IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 6 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.65; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.50, con due spedizioni al giorno f. 5.50. Per i paesi dell'Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta; all'Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino Lchi 10: mattino e sera Lchi 13.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Le INSERZIONI vengono calcolate col [illegible] di 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2½. — Prezzo per ogni riga di spazio: avvisi di commercio e industriali soldi [illegible] comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 20, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 1 la riga. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi [illegible] Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. — Uffici: Piazza della Legna N. 1. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. [illegible]

Anno XVIII. Primo quarto - Leva il sole ore 4.17 tramonta ore 7.46 — Trieste, Giovedì 22 Giugno 1899. — Oggi: S. Paolino. — Domani: S. Basilio. — N. 6374

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

La crisi in Francia. - Il rifiuto di Bourgeois. PARIGI 21 (B). Bourgeois, stamane, alle 8 e tre quarti, accompagnato da Delcassé, si recò all'Eliseo, dove ebbe un colloquio di tre ore col presidente Loubet. Poscia Bourgeois conferì con Delombre, Brisson ed alcuni suoi amici politici; egli, entro la giornata, si recherà un'altra volta all'Eliseo; sembra molto ipotetico ch'egli si risolva ad accettare l'incarico di comporre il nuovo gabinetto.

PARIGI 21 (B). Nel suo colloquio col presidente Loubet, Bourgeois disse che la situazione non è così critica come la fanno apparire certi giornali. All'estero, gli avvenimenti in Francia, non sono giudicati con tanto pessimismo. Bourgeois soggiunse, parlando poi della conferenza all'Aja, ch'egli riguarda come uno dei più belli e più nobili il cómpito proposto a quella conferenza, la quale può apportare grandi benefici anche alla Francia ed all'umanità; disse di essersi votato alla sua missione all'Aja, anima e corpo. Spera che i suoi sforzi non riusciranno infruttuosi e gli rincrescerebbe vivamente se dovesse rinunciare alla missione. Egli rappresenta soltanto un partito; ora, però, in Francia, non si vuole che le redini del Governo sieno assunte da un partito solo. Si vuole un Governo con una meta ben determinata. In una parola si tratta di istituire un Governo, il quale sappia far rispettare da tutti la giustizia.

Bourgeois nel pomeriggio ebbe al ministero degli esteri conferenze con Sarrien e con Delcassé; poscia si recò all'Eliseo.

PARIGI 21 (B). Dopo aver conferito a lungo coi suoi amici politici, Bourgeois si recò un'altra volta all'Eliseo e dichiarò al presidente Loubet ch'egli gli si mette bensì a disposizione per le trattative per la formazione del gabinetto, ma che però non ritiene per questo indispensabile di mettersi alla testa del gabinetto; espresse il desiderio di ritornare all'Aja. Bourgeois continuerà i negoziati.

Si crede che la missione di formare il nuovo ministero sarà affidata definitivamente a Delcassé.

PARIGI 21 (N). All'ultima ora, cioè alle ore 7 di sera, Bourgeois recatosi all'Eliseo, dichiarò a Loubet ch'egli declina recisamente la missione di comporre il nuovo gabinetto. Loubet chiamerà appena domani all'Eliseo il personaggio politico cui darà l'incarico di risolvere la crisi. Si ritiene molto probabile che l'incarico venga riaffidato a Waldek-Rousseau, il quale, specialmente dopo essersi consultato con Bourgeois, si mostrerebbe dispostissimo a ritentare l'esperimento.

L'imperatore Francesco Giuseppe migliora sempre. VIENNA 21 (N). Il miglioramento nello stato dell'imperatore va continuamente progredendo. Anche oggi l'imperatore ha passato la maggior parte del giorno fuori del letto. I dolori reumatici sono completamente cessati. L'imperatore sbrigò tutti gli affari correnti come al solito e ricevette l'arciduca Luigi Vittorio ed altri personaggi.

L'ostruzione alla Camera italiana.

ROMA 21 (N). *Camera.* Seduta pomeridiana. L'aula è popolatissima ed animatissima. Quando entra Chinaglia è accolto da un prolungato applauso della Destra, terminato il quale De Felice grida: E bis (ilarità).

Dopo svolte le interrogazioni, la tribuna della stampa invia a Chinaglia il tradizionale ventaglio con tutte le firme dei redattori parlamentari e il pupazzetto presidenziale. Chinaglia si mostra altamente soddisfatto e si inchina verso la tribuna della stampa.

Vengono quindi in discussione le modificazioni al regolamento.

Pansini solleva la pregiudiziale. Sostiene non esservi tali difficoltà da imporre modificazioni che violano la libertà della tribuna parlamentare. Propone di rimandare ogni deliberazione a dopo più maturo esame e a tempo più opportuno.

Prinetti si oppone alla pregiudiziale. Afferma che nel regime parlamentare ogni discussione si può fare, ma quando la discussione è fatta, è dovere della minoranza di non impedire che le conclusioni della maggioranza sieno accolte. Accenna ai precedenti del nostro Parlamento, affermando che mai si sono avverati i fatti presenti che impediscono il retto funzionamento delle istituzioni parlamentari. Ora, coloro che attentano a queste istituzioni sono cattivi cittadini (benissimo, bravo). Perciò si rivolge ai suoi amici che fanno parte della maggioranza, per opporsi ai sistemi meccanici che una impercettibile minoranza intende di imporre. Dinanzi a questo contegno, la maggioranza ha il dovere e il diritto di difendersi.

Ferri grida: Mai altri Governi ricorsero a certe leggi, mai violarono lo Statuto (approvazioni a Sinistra).

Chinaglia (a Ferri): La finisca! Lei interrompe, lei suggerisce, lei insomma fa tutte le parti (ilarità, baccano).

Prampolini (rivolto a Prinetti): Tacete, volete difendere i vostri protetti, ma non avete diritto di parlare in nome delle istituzioni parlamentari (rumori, proteste a Destra).

Chinaglia richiama Prampolini.

Prampolini (continuando): Noi l'ostruzionismo lo facciamo qui, voi (rivolgendosi a Destra) lo fate nel paese. Ciò è assai peggio (la Destra rumoreggia).

Ferri: Sta bene! Pelloux ha la maggioranza ma non trova mai il numero legale (ilarità).

Prinetti conclude dichiarando che voterà contro la pregiudiziale, esortando all'energia i presidenti della Camera e del Consiglio (approvazioni a Destra).

Colaianni osserva che Prinetti disse che la Camera non fece mai ostruzionismo. Non ricorda le centinaia di discorsi di Bonghi, sopra la legge universitaria?... (oh oh!) Prinetti disse pure che noi abbiamo dato un cattivo esempio al paese: Consultatelo! consultatelo! Non ne avete il coraggio (rumori, grida). Ricorda che Prinetti stesso in un certo momento fu impedito di parlare dai colleghi della sua parte; e trova strano che si accusino i suoi amici di sovvertire i sistemi rappresentativi, mentre tendono solo all'osservanza della legge. Le proposte riforme al regolamento, come i provvedimenti politici, rispondono all'attuale momento di reazione e di prepotenza della maggioranza. Termina rammentando alla maggioranza l'esempio di ciò che avvenne in Austria allorquando si volle finirla con l'ostruzionismo con un colpo di maggioranza.

Sacchi: In nome della minoranza della Commissione approva la pregiudiziale. Deplora che coi provvedimenti politici si voglia proibire al popolo di riunirsi a discutere, ed ora, con le modificazioni al regolamento della Camera, si tenti di togliere anche ai deputati la parola in Parlamento (applausi a sinistra).

Ferri: Domanda l'appello nominale (oh! prolungato). Ferri esclama: Chi è scottato dall'acqua calda ha paura della fredda (ilarità).

Cambray-Digny, relatore, si oppone alla pregiudiziale, sostenendo che il Governo rappresentativo essendo Governo di maggioranza, la minoranza impedendo a questa di pronunciarsi su una determinata questione, esce dalla legalità. Quindi necessita l'immediata applicazione di modificazioni al regolamento, che l'esperienza dimostra necessarie.

Gallo (attenzione). - Ribatte le affermazioni di Colaianni, che la sola Estrema sinistra si sia schierata contro i provvedimenti politici. Soggiunge: In nome anche di vari miei amici dichiaro che sono qui per combatterli, ma non posso accettare i mezzi scelti da alcuni per frustrarli. Voterò quindi contro la pregiudiziale (approvazioni).

Ferri: Anche in nome di altri dell'Estrema, domanda l'appello nominale sopra la pregiudiziale.

Votano: a favore 30, contro 255, astenuti 2. La pregiudiziale è respinta.

Mazza a nome anche di altri dell'Estrema, svolge la seguente proposta sospensiva: „Qualunque proposta di modificazione al regolamento non potrà essere portata in discussione prima che siano trascorsi due mesi dal giorno della presentazione della proposta".

Ferri incomincia subito un discorso sopra la sospensiva delle modificazioni al regolamento, parlando alla Camera in tono scherzevole. Crede che il suo discorso contro l'articolo 89 *bis*, farà spuntare una lagrima furtiva nell'occhio di qualche tenero deputato (ilarità). Allarga quindi la sua tesi, accennando ad una interrogazione svoltasi oggi, che minaccia una modificazione elettorale.

Pelloux nega.

Chinaglia: Richiama Ferri all'argomento.

Ferri, riscaldandosi, dimostra che stava nell'argomento.

Chinaglia: Le parti si sono invertite. Invece di riscaldarmi perchè l'on. Ferri si dilunga, quando vi sono trenta inscritti a parlare, è l'on. Ferri che si riscalda perchè io gli consiglio la brevità (ilarità, rumori).

Ferri (continuando): L'on. Prinetti chiamò meccanico il nostro ostruzionismo, forse ricordandosi di essere fabbricante di biciclette, ciò che del resto gli fa onore, tanto più a lui che viene da famiglia aristocratica (ilarità, bene). Del resto in questa fine di secolo meccanica, è logico applicare la meccanica all'ostruzionismo (ilarità). L'ostruzionismo lo ammettono ben altre autorità politico-parlamentari che non sieno i pigmei politici che ci governano oggi (rumori a Destra). L'articolo 89 *bis* del regolamento è dovuto all'infingardagine politica della maggioranza. Se essa si trovasse sempre al suo posto, non occorrerebbero articoli per strozzare le discussioni. Scherza poi sopra l'accusa che gli fanno di uomo poco coraggioso, e domanda se alla Camera vi siano altri deputati che, come lui, abbiano la forza di leggere le corrispondenze romane del *Corriere della sera* e gli articoli di fondo della *Perseveranza* (ilarità). Chiude il suo brillante discorso dicendo: Il Governo si è messo sopra una via senza uscita. Nè esso nè la maggioranza riusciranno a portare avanti la baracca con l'articolo 89 *bis* e coi provvedimenti politici. Due cose sole sono rimaste al Governo: o il decreto reale che sostituisca l'opera del Parlamento circa i provvedimenti politici, o le elezioni generali. In quest'ultimo caso il Governo vedrà quale sarà la risposta del popolo (applausi all'Estrema sinistra).

Si chiede la votazione per appello nominale anche sopra la sospensiva. Votano a favore 15, contro 221, astenuti 16.

Dopo che Chinaglia proclama il risultato della votazione sulla proposta sospensiva di Mazza, domanda la parola Ferri, per sapere come il presidente abbia ottenuto 16 astenuti, mentre egli non aveva inteso che altrettanti lo avessero dichiarato ad alta voce.

Chinaglia risponde che alcuni dei firmatari della domanda d'appello nominale non avendo risposto all'appello, credette di metterli fra gli astenuti.

Ferri sostiene che questo non si poteva fare (la Destra urla).

Prinetti e *Curioni* difendono l'operato di Chinaglia, l'Estrema sinistra protesta. Segue l'ormai consueto scambio di invettive e di insulti, specialmente diretti a Prinetti. Però dopo altre spiegazioni date da Chinaglia l'Estrema tace. In fine di seduta Morgari interroga il ministro dell'interno circa il libretto rosso (sorvegliati dalla polizia) dato ai liberati dall'indulto.

ROMA 21 (N). La *Tribuna* spera che il Governo e la maggioranza della Camera riescano a padroneggiare la situazione costituzionalmente, senza lasciarsi trascinare dall'impeto. Aggiunge: Non risoluzioni violente dunque, non reazioni cieche e incomposte, non provvedimenti eccezionali e precipitati, ma l'azione continua, severa, diligente, assidua, meditata; sopratutto l'azione costituzionale, perchè sarebbe triste pensare che gli ordini politici che la nazione si è dati possano mancare di mezzi per resistere utilmente e respingere tutte le sopraffazioni.

Camera francese. PARIGI 21 (B). La Camera, a malgrado delle proteste dell'Estrema Sinistra, con voti 382 contro 175, deliberò di aggiornarsi fino a lunedì.

Un generale che protesta contro un ministro. PARIGI 21 (N). In seguito alla notizia che il ministro per la marina, Lockroy, avrebbe l'intenzione di collocare a riposo il generale Delagorgue, direttore dell'artiglieria della marina, questi scrisse al presidente della repubblica Loubet una lettera, con la quale protesta contro l'intenzione di Lockroy.

Camera ungherese. La discussione sulla convenzione doganale. BUDAPEST 21 (B). *Camera dei deputati.* Incomincia la discussione delle nuove proposte per la regolazione dei rapporti doganali e commerciali con l'Austria. Il relatore Rosenberg dice che dal punto di vista economico sarebbe un grande e fatale errore quello di rinunciare al libero scambio con l'Austria, erigendo le barriere doganali. Anche gli interessi del capitalismo ungherese e la valuta non ancora regolata s'oppongono all'erezione delle barriere doganali *(proteste dai banchi dell'Estrema sinistra. Rumori).* La reciprocità in Austria è guarentita dal § 14. La principale guarentigia per la reciprocità però consiste in ciò che l'Austria ha più dell'Ungheria bisogno del libero scambio. Il relatore raccomanda di approvare la proposta.

Francesco Kossuth, a nome del suo partito, dichiara di respingere la proposta, perchè con la stessa non si riconosce l'indipendenza dell'Ungheria, perchè essa non corrisponde all'articolo XII della legge del 1867 e infine perchè pregiudica gli interessi del paese. L'indipendenza dell'Ungheria deve venir conquistata anche a prezzo di sagrifici materiali. Però neppure gli interessi materiali dell'Ungheria comportano il mantenimento dell'unione doganale. Avanza una mozione invitante il Governo a prendere immediatamente dei provvedimenti, affinchè, dopo scaduto il vigente compromesso provvisorio, e quindi a datare dal 1° gennaio 1900, si proclami la separazione doganale dall'Austria mediante l'erezione delle barriere doganali *(grida di eljen dai banchi dell'Estrema Sinistra).*

Komjathy dichiara di votare contro il progetto di legge; dice assurdo il sostenere che le barriere doganali inceppino lo sviluppo dell'industria. Con l'accettare il disegno di legge si viola il diritto dell'Ungheria.

Szell ribatte le osservazioni dell'opposizione. Prossima seduta domani.

BADAPEST 21 (N). Dalla discussione odierna alla Camera ungherese si può fin d'ora arguire che la pertrattazione parlamentare dei disegni di legge sul compromesso con l'Austria durerà più di quanto si credeva da principio. Si suppone che l'approvazione del compromesso non avverrà prima della metà di luglio. I partiti estremi d'opposizione, che non hanno conchiuso l'accordo col Governo per votare il compromesso, faranno ostruzione con lunghi discorsi.

Parlamento inglese. LONDRA 21 (N). *Camera dei comuni.* Il segretario parlamentare al ministero della guerra, Wyndham presenta un disegno di legge relativo a costruzioni militari e strategiche, disegno di legge col quale si completa la legge dell'anno 1897. Col nuovo *bill* si chiede un credito di 10 milioni di lire sterline da provvedersi mediante un prestito ammortizzabile in annualità e destinato alla costruzione di caserme, di fortificazioni, di cantieri e di punti di approdo. Il progetto di legge non significa un cambiamento d'indirizzo nella politica. Il Governo chiede quello che attualmente è indispensabile e che per l'avvenire sarà utile. La difesa del regno deve poggiare precipuamente sulla superiorità dell'Inghilterra per mare, quantunque la flotta e l'esercito debbano agire di conserva. L'Inghilterra abbisogna di porti di rifugio affinchè la sua flotta possa trarre il maggior profitto possibile dalla sua mobilità e prontezza. Anche il commercio abbisogna di simili porti e questi devono essere così fortificati da poter sostenere l'attacco di uno o due incrociatori.

Perciò dal credito richiesto, un milione sarà destinato a lavori di fortificazione e di difesa. L'oratore aggiunge di non esser in grado di dare ulteriori e più precise indicazioni circa la forza e gli scopi dei mezzi di difesa.

La costruzione di nuove casèrme e la ricostruzione di quelle vecchie sono indispensabili perchè nell'ultimo triennio l'esercito è aumentato di 25.000 uomini. Il calcolo del credito chiesto nel disegno di legge è fondato su progetti particolareggiatissimi.

Secondo questi progetti si esigono 5.25 milioni di sterline e precisamente 2.770.000 per la flotta; 1.600.000 per caserme per la fanteria ed artiglieria nella pianura di Salisburg. Altri importi sono preventivati per eventuali costruzioni a Gibilterra e Malta; 130.000 sterline occorrono per Wei-Hai-Wei, dove si stabiliranno una compagnia di soldati inglesi ed una di soldati chinesi d'artiglieria, inoltre due compagnie di soldati di fanteria inglesi e 6 compagnie di soldati chinesi. Dopo una discussione durata sei ore, il *bill* fu approvato con 241 contro 66 voti. Poi fu approvata senza discussione la legge relativa ai telefoni.

Camera bulgara. SOFIA 21 (N). Il *Sobranje* ha incominciato ieri la discussione dell'indirizzo alla Corona.

L'Agenzia telegrafica bulgara dice che la opposizione aveva tentato la scorsa domenica di organizzare in alcune città di provincia comizi di protesta contro il Governo. La popolazione di parecchie città tenne però adunanze in cui espresse la propria fiducia nel ministero.

Parlamento germanico - Le nuove colonie - La legge per la tutela degli operai. BERLINO 21 (B). *Dieta dell'impero.* Si approva in terza lettura il disegno di legge relativo ai rapporti commerciali con l'Inghilterra. Poi si passa alla discussione del disegno di legge relativo all'acquisto delle Caroline, Marianne ed Isole Palaos. Il segretario di Stato per gli affari esteri, Bülow, dice che con l'acquisto delle nuove isole si favoriscono gli interessi delle vecchie colonie della Germania. Quelle isole sono molto produttive; si darà subito mano alle piantagioni. L'operosità e l'intraprendenza tedesca potranno spiegarsi in condizioni più favorevoli che non per il passato. L'amministrazione tedesca delle nuove isole rinuncerà allo spiegamento d'un apparato militare inutile quanto dispendioso. Col nuovo acquisto non si alterano menomamente i rapporti con le altre potenze. Il ministro chiude dicendo doversi sperare che le relazioni della Germania con i suoi nuovi vicini, America e Giappone, si faranno in seguito ancor più intime.

Si approva il credito suppletorio per l'acquisto delle isole; inoltre è approvata la legge relativa al prestito da assumersi per quell'acquisto. In seconda e terza lettura si accoglie poi la convenzione commerciale con la Spagna.

Indi si riprende la discussione del disegno di legge per la tutela degli operai che non aderiscono agli scioperi. Il deputato liberale, Rödicke, accenna al discorso pronunciato a Bielfeld dall'imperatore Guglielmo, discorso in cui fu fatta la prima allusione al disegno di legge in discussione. Il presidente, conte Ballestrôm, interrompe l'oratore rendendolo attento non essere permesso tirare in discussione pretese di-

---

GIULIO CLARETIE 68

AMOR DI PADRE

— Lo so ciò che c'è lì dentro... lo so... mi pare che babbo me lo abbia detto... Ciò impedirebbe che lo ammazzassero... Voglio vedere... voglio leggere...

E ad un tratto, singhiozzando terribilmente, si lasciò cadere sul letto.

— Legga, signor Arthez, - continuava piangendo; - legga!... ella sa leggere... io non so... non so!...

Arthez tremava. La crisi strana di Giacomo lo spaventava. Sì, egli aveva giurato di non aprir la lettera, di non rompere quel sigillo... ma se, veramente, la salvezza di Natale fosse là dentro. Se, veramente, quella busta chiusa contenesse il segreto del condannato e che quel segreto fosse la prova della innocenza di lui?

Ma tradire il suo giuramento... ma mancare alla parola data!...

Era la prima volta che Pasquale Arthez esitava. Eh! avrebbe dato la sua vita per la fede giurata!... Ma era della sua vita che si trattava? Fra il suo giuramento e lui v'era un uomo pel quale si stava preparando il patibolo, quel patibolo che Giacomo vedeva nella sua strana visione, di cui udiva i colpi che gli martellavano il cuore.

— Legga, legga, signor Arthez!

La voce del piccino diveniva impaziente, imperiosa, disperata.

Era vero; il tempo passava... la notte s'inoltrava. Era già il tocco dopo la mezzanotte!... e quel mattino Rambert doveva essere giustiziato!

— Legga! legga!

E la lettera tremava nelle mani di Pasquale e il cuore gli palpitava forte, ed egli soffriva la tortura nell'angosciosa incertezza di ciò che doveva fare. Udiva ancora la voce del prete domandargli solennemente la sua parola d'onore.

Ah l'onore! Per rimaner fedele ad un giuramento bisognava dunque lasciar tagliare la testa ad un uomo accusato, forse, ingiustamente?

— Non hai mai mancato ad un giuramento, Arthez - diceva al dottore una voce interna - ma vi è un dovere più potente qualche volta della fede giurata: è il sacrifizio della propria coscienza, lo strazio dello propria dignità per la salvezza d'un altro.

E la mano tremante di Pasquale spiegazzava la busta su cui Natale aveva scritto: *Per mio figlio quando avrà venti anni!*

Ad un tratto, con gesto rapido, appoggiando la mano sinistra sul bordo del letto e stendendo la destra verso Pasquale, il piccolo Giacomo gli strappò di mano la lettera, stracciò la busta, e porgendola al dottore gridò:

— Legga! Legga!

V'era in quel corpicino gracile di bambino neurotico come una volontà sovrumana, una forza straordinaria, qualche cosa d'incomprensibile.

Pasquale Arthez fremè aprendo il foglio; ma letto che ebbe, gettò un gran grido di spavento, e come un pazzo prese Giacomo fra le braccia e lo baciò freneticamente.

— Chi! - esclamò - chi ti ha detto che bisognava leggere questa lettera?

Un bel sorriso rischiarò il volto del bambino. Egli toccò la sua fronte ardente e rispose:

— Me lo hanno detto qua...

Poi, bruscamente, con nuovo slancio, domandò:

— Ebbene, che cosa dice babbo? Non ha fatto nulla, non è vero? Lo dice che non ha fatto nulla e che non devono ammazzarlo!...

— No, no, sulla mia vita! - disse Pasquale - non lo ammazzeranno.

Guardò l'orologio; erano vicine le due. Fra quattro ore la sentenza sarebbe eseguita... ma in quattro ore si poteva agire!

— Arrivederci presto, mio piccolo Giacomo.

Abbracciò ancora il bambino, poi chiamò il suo servo.

Giacomo, più calmo, lo guardava sorridendo. Mentre il domestico, chiamato, si apprestava per scendere, Pasquale rilesse la lettera di Rambert; lettera semplice, straziante, lettera di un martire, di un padre che si sacrificava pel figlio.

„Mio Giacomo, figlio mio - diceva quel padre - quando tu leggerai ciò che ti scrivo oggi, io sarò da lungo tempo seppellito a Clamart, in un recinto dove dormono uomini senza nome. Mi hanno giudicato. Preso, come un colpevole, presso un uomo assassinato da un altro, fui condannato a morte.

„Dapprincipio ho tentato di difendermi. Innocente, si contende la propria vita al carnefice, il proprio onore all'accusa. E' semplicissimo. Ma poco a poco le prove s'accumularono contro di me ed io mi sentii perduto, veramente perduto. Come far credere che ero stato mandato sul luogo del delitto per caso, da una donna di cui ancora oggi non conosco il nome? *Clara*, ecco tutto. Ella si chiamava Clara. Ma Clara, chi? Possibile che simili cose possano accadere?

„Allora la disperazione mi prese. Mi sono sentito, mio caro figlio, accasciato come quando, estremamente ammalato, un uomo sta per morire. E la morte infatti mi aspettava. Ho interrogato i medici ed ho compreso che ero condannato. Il dottore Arthez, che non sa mentire, me lo disse francamente, come dice ogni cosa. Ed ecco che nello stesso tempo che quella sentenza, dura quanto quella della giustizia, m'era notificata dal medico, un uomo venne a me, un uomo di cui non scriverò il nome qui, perchè gli ho venduto la mia vita. E' lui che ha ucciso l'uomo che m'hanno accusato di aver ucciso. Per una causa o per un'altra, per timore, certamente, di essere denunziato da non so chi, occorreva a quell'uomo che la giustizia avesse trovato un colpevole. Allora, mio povero Giacomo, mi ha offerto - mi crederai, ti giuro che è la verità - mi ha offerto di comprare la confessione del delitto che io non avevo commesso. Era un'idea da pazzo. Un onest'uomo acconsentirebbe mai a farsi passare per un assassino?

„Non è vero che è impossibile, Giacomo mio? Eppure no; è possibile... è... Infermo, morente, non avendo che te al mondo ed essendo tu povero, non ho voluto che la mia vita di miserie fosse la tua. Ho venduta la mia vita come altri, dicesi la vendono a Compagnie d'assicurazione. Quelli scompaiono in disastri ferroviari, cadono in precipizi per non lasciar indovinare la verità, che è il *suicidio*. Il mio

chiarazioni dell'imperatore che non furono confermate dagli organi ufficiosi. Rödicke risponde che il discorso in questione è stato pubblicato, come quello di Ohnehausen, nel *Reichs-Anzeiger*, ufficioso.

Presidente: Allora la cosa cambia aspetto! *(Grande ilarità).*

Rödicke termina dicendo: „Il diritto di coalizione è il principale, anzi l'unico diritto degli operai, diritto che noi dobbiamo sempre difendere. Mi vergognerei d'appartenere ad un Parlamento che non approvasse questa massima".

Il ministro prussiano del commercio, conte Brefeld dice: „L'on. Rödicke ha tirato nella discussione l'imperatore, ciò sta in contraddizione con gli usi parlamentari di tutto il mondo civile *(ilarità alla Sinistra).* Delle dichiarazioni e degli atti dell'imperatore è responsabile il cancelliere dell'impero, e perciò le osservazioni si possono rivolgere soltanto al cancelliere *(forti rumori).*

Il presidente scuote il campanello e dice al ministro: „La prego di smettere le interruzioni e di lasciar stare certe faccende che non ci riguardano. Se si continua di questo passo non la finiremo mai più!"

Il ministro Brefeld continua: „Se non si adottano in tempo provvedimenti severi arriveremo allo stesso punto come negli Stati Uniti, dove per uno sciopero si dovettero mobilizzare 18.000 uomini di truppa regolare" *(ilarità alla Sinistra e rumori alla Destra).*

Il presidente scampanella ed invita il deputato Singer a finirla con le sue osservazioni.

Dopo una breve disputa fra il presidente ed il ministro Brefeld circa le prerogative del presidente, si leva la seduta. La discussione verrà continuata domani.

Dopo la seduta di domani, la Dieta si aggiornerà fino al 17 novembre.

In previsione di ostilità fra il Transvaal e l'Inghilterra. LONDRA 21 (N). Il *Daily Telegraph* dice constargli che qualora scoppiassero ostilità contro l'Inghilterra nel Transvaal, a comandante in capo delle truppe britanniche sarebbe nominato il generale Redvers Buller.

La *Morning Post* ha da Johannesburg che il Transvaal prende vaste misure per la difesa delle sue frontiere.

LONDRA 21 (N). Il *Times* ha dalla Città del Capo in data di ieri: Tutti i capi liberali appoggiano il governatore sir Milner. Hofmayer e il primo ministro Schreiner si rifiutano di enunciare la loro opinione. Questo rifiuto Hofmayer lo giustifica col dire che lui ed il suo collega non vogliono che le loro dichiarazioni intralcino i tentativi che si faranno da altri per regolare le questioni pendenti.

I rumeni pensano d'uscire dalla maggioranza. CERNOVITZ 21 (N). Ieri i deputati dietali e parlamentari rumeni della Bucovina si radunarono ad una conferenza, nella quale discussero sulle lagnanze elevate dalla popolazione rumena contro il contegno del Governo e del presidente provinciale. Molti oratori appoggiarono la proposta d'uscire dalla maggioranza.

Si crede che la conferenza durerà parecchi giorni e che durante la stessa si accentueranno in modo chiaro e preciso le simpatie dei rumeni per i tedeschi.

Le elezioni in Rumenia. BUCAREST 21 (B). Nei ballottaggi nel primo corpo elettorale per il Senato, riuscirono eletti sei conservatori ed un liberale. L'expresidente dei ministri Strurdza, liberale, è rimasto soccombente in due collegi.

Il contegno del delegato tedesco all'Aja. - I delegati cominciano... ad intendersi. LONDRA 21 (N). Il corrispondente del *Times*, dall'Aja, comunica che il delegato tedesco alla conferenza per la pace, dott. Zorn, col suo contegno ha messo in forse tutto il progetto relativo al tribunale arbitramentale internazionale. E' da sperarsi che le istruzioni testè date al dott. Zorn a Berlino, durante il suo soggiorno colà, avranno per effetto un cambiamento del contegno del delegato suddetto.

FRANCOFORTE 21 (N). La *Frankfurter Zeitung* ha dall'Aja: Nella sottocommissione per la revisione della convenzione di Bruxelles relativa alle guerre navali, il delegato americano parlò in inglese. Subito dopo di lui prese la parola il delegato tedesco che pronunciò un discorso in tedesco; poscia parlò il conte Nigra, rappresentante dell'Italia, che si servì della lingua italiana.

L'AIA 21 (N). La commissione della conferenza, incaricata di esaminare la questione dei giudizi arbitrali e dell'istituzione di commissioni di mediazione, tenne oggi una seduta nella quale si continuò a ventilare il quesito dell'organizzazione del tribunale arbitramentale ed in particolare dell'ufficio centrale di mediazione. Fu del pari esaminato il quesito relativo alla istituzione d'una commissione internazionale d'inchiesta.

Si addivenne ad un accordo, riguardo alla stilizzazione degli articoli in discussione. Nella prossima seduta indetta per venerdì, si discuteranno le norme di procedura per il tribunale arbitramentale.

Per il rimpatrio dei profughi armeni. COSTANTINOPOLI 21 (N). L'ambasciatore russo Sinovieff, il quale nella udienza di ieri l'altro presso il sultano non toccò affatto la questione del rimpatrio dei fuggiaschi armeni riparati in Russia, fece ieri visita al ministro degli esteri Tewfik pascià, col quale discusse su quella questione che già da mesi attende la sua soluzione. Il Governo russo insiste come per il passato sul rimpatrio dei fuggiaschi armeni. In seguito ai recenti eccessi commessi dai *kurdi* del *vilajet* di Bitlis, il Governo russo insiste ora ancora più energicamente di prima, acchè il Governo turco assicuri l'avvenire dei fuggiaschi da rimpatriarsi, riammettendoli di nuovo in possesso dei loro terreni, che furono in maggior parte usurpati dai curdi.

Elezione. BUDAPEST 21 (N). Nel collegio elettorale di Nagy Mihaly è stato eletto all'unanimità il liberale conte Geza Andrassy.

Candia maggiorenne. LONDRA 21 (N). Il *Times* ha da Atene: Funzionari indigeni assumeranno prossimamente l'amministrazione dei distretti cretesi già amministrati dai capi delle truppe francesi e italiane.

Una smentita ufficiale. ROMA 21 (N). A Palazzo Braschi smentiscono recisamente la voce che il Municchi debba lasciare la prefettura di Milano.

In Vaticano. ROMA 21 (N). Il papa, oggi, col solito cerimoniale, impose, nella sala del trono, le berrette cardinalizie ai novelli porporati. Ricevette poi l'ablegato Celli, che è partito stasera.

Martini in Italia. ROMA 21 (N). L'on. Martini lascierà la Colonia Eritrea per venire in congedo in Italia, il 15 luglio. Alla Consulta si smentisce che Martini voglia dimettersi.

Per diminuire il cambio italiano. ROMA 21 (N). Si assicura che il ministero del Tesoro, allo scopo di conseguire una depressione del cambio, penserebbe di portare una temporanea modificazione al regime dello sconto, d'accordo con gli istituti d'emissione.

In onore di Occioni e di de Leva. PADOVA 21 (N). Oggi a questo Ginnasio-Liceo si sono inaugurate le lapidi in onore di Onorato Occioni e di Giuseppe de Leva. Vi intervennero tutte le autorità e molte signore. Il preside del Liceo, comm. Galanti, ricordò con un notevole discorso i due illustri estinti.

Marconi ferito. BOULOGNE sur MER 21 (N). Mentre Marconi si recava a Vimereux, per fare delle esperienze col telegrafo senza fili, il cavallo, imbizzarritosi, fece ribaltare la carrozza. Marconi è rimasto fortemente contuso; dovrà rimanere in riposo per parecchi giorni.

Una congiunzione ferroviaria diretta fra Germania e Rumenia. BUDAPEST 21 (N). (Dispaccio dell'agenzia telegrafica ungherese). Nell'odierna seduta della Delegazione municipale, il borgomastro rispose ad un'interrogazione relativamente alla notizia, publicata da alcuni giornali, che la Germania e la Rumenia intendono d'attivare una comunicazione ferroviaria direttissima attraverso la Galizia e la Bucovina; nella stessa interpellanza s'invitava la Delegazione a fare le pratiche opportune per impedire il progettato deviamento del commercio e del movimento di passeggeri dalla rete ferroviaria dell'Ungheria. Il borgomastro dichiarò di aver già parlato in proposito al ministro del commercio, il quale promise di tenere scrupolosamente conto degli interessi del commercio dell'Ungheria e di aver intavolato trattative con le amministrazioni delle ferrovie estere interessate nella questione. La risposta del borgomastro fu accolta con soddisfazione e con applausi.

Lo sciopero dei muratori a Berlino. BERLINO 21 (N). Le speranze che lo sciopero degli operai muratori cessasse presto e che quindi potesse venir revocata la sospensione del lavoro da parte dei costruttori sono risultate fallaci. Il movimento a favore dello sciopero è divenuto più serio in seguito alla minaccia dei carradori, stuccatori e falegnami di mettersi anche essi in isciopero, qualora nella questione dei muratori non si addivenisse ad un'accomodamento. L'ufficio di mediazione del tribunale industriale non ha presentato fino ad ora alcuna proposta concreta, sulla base della quale si potesse iniziare un'azione di pacificazione.

Per un concerto slavo impedito a Vienna. PRAGA 21 (N). I *Narodny Listy*, organo principale giovane czeco, criticano aspramente il contegno di quegli studenti tedesco-nazionali, che, come vi è noto, domenica scorsa impedirono a Vienna un concerto organizzato da una società di canto slava. Il giornale, generalizzando poi la cosa, attacca la popolazione tedesca della città di Vienna in un articolo che chiude con le parole seguenti: „Di fronte ad un simile contegno dei tedeschi, le centinaia di migliaia di slavi dimoranti a Vienna devono far udire la loro voce. La risposta degli slavi deve essere pronta ed energica. La città di residenza deve tremare alla voce ed al canto degli slavi. Al concerto impedito con la violenza dovranno tener dietro centinaia di altre adunanze e trattenimenti".

Il commercio a. u. all'estero. VIENNA 21 (N). Dai rapporti statistici ufficiali sul commercio dell'Austria-Ungheria con l'estero, si apprende che l'importazione nel mese di maggio u. s., raggiunse il valore 64·7 milioni di fiorini, la esportazione salì a 71·9 milioni. In confronto con il mese di maggio dell'anno antecedente l'importazione segna un *minus* di 13·8 e l'esportazione un *plus* di 7 milioni di fiorini. L'attivo del bilancio commerciale è 7·2 di milione di fronte al passivo di 13·6 di milione di passivo nel maggio 1898.

L'importazione totale di quest'anno, dal gennaio a tutto maggio, ascese a milioni 336·9, cioè a 25·5 in meno che nel periodo analago dell'anno 1898. L'esportazione fu di 357 milioni con un *plus* di 53·4 milioni in confronto dei primi cinque mesi dell'anno 1898. Al passivo del bilancio commerciale dell'anno 1898, per il periodo in questione, di 58·8 milioni si può contrapporre quest'anno un attivo di 20·1 milioni.

Aumento di sconto. AMSTERDAM 21 (B). La Banca dei Paesi Bassi ha aumentato lo sconto dal 2½ al 3%.

Contro la peste. COSTANTINOPOLI 2 (N). Il consiglio sanitario ha aumentato la quarantena per le provenienze dall'Egitto a 12 giorni.

RECENTISSIME

Il processo Henry Reinach. PARIGI 20. Vista l'impossibilità in cui trovasi l'avv. Labori, per il suo stato di salute, di difendere Reinach, la vedova Henry ha finalmente rinunciato alla data fissata pel noto processo, anche per evitare le spese per far venire a Parigi i testimoni dalla provincia e dalla Tunisia, e sapendo d'altra parte che la Corte avrebbe accordato la proroga chiesta da Labori.

L'arresto del generale Giletta. ROMA 20. Telegrafano da Parigi alla *Tribuna*: L'avv. Cappati - al dire della *Patrie* - rinunzia a difendere il generale Giletta; e vi rinunzia anche un suo fratello, pure avvocato. Il Cappati rifiuterebbe di dare spiegazioni per questo suo contegno, ma la *Patrie* dice che la ragione sarebbe questa, che egli si è persuaso della colpabilità del generale Giletta.

Visto il rifiuto dell'avv. Cappati, il presidente dell'ordine degli avvocati aveva deciso di scegliere un difensore d'ufficio; però il Cappati, il quale aveva effettivamente rinunciato, in seguito alle insistenze della famiglia e dietro consiglio dello stesso presidente, si decise poi a difendere il generale Giletta.

Secondo gli ordini giunti da Parigi, qualsiasi decisione in proposito sarebbe stata rimandata fino a che non sia stata presentata la relazione del capitano Mourrier sull'incidente.

La signora Giletta si è ritirata nella sua proprietà di Levens, ove riceve tutti i giorni, per telegrafo, le notizie che riguardano la situazione del marito.

Il giudice istruttore, Savelli, udì Nogier, commissario speciale, e Renucci, aggiunto di polizia, i quali domani saranno confrontati col generale.

Ieri, il capitano Meurrier lo interrogò lungamente per precisare alcuni punti dell'inchiesta. A Nizza si considera che l'istruzione conchiuderà per il processo, il quale avrebbe luogo il 30 a porte aperte.

E' arrivato a Nizza, un comandante di Stato maggiore da Parigi per redigere una relazione pel Governo.

Il *Petit Journal* conferma che Giletta mantiene l'affermazione d'aver agito da semplice touriste, di aver preso nota di nessuna importanza, e che mai ebbe l'intenzione di far dello spionaggio.

Il *Courrier du Soir* pubblica la seguente nota: „I rapporti delle autorità civili e militari sono così aggravanti ed espliciti pel generale Giletta riguardo i suoi atti di spionaggio, che la condanna appare inevitabile. Stante l'evidenza della colpa è esclusa qualsiasi possibilità di incidenti con l'Italia la quale deve disinteressarsi di Giletta perchè è indiscutibilmente reo."

Il giudice istruttore Savelli chiuderà domani l'istruttoria.

I condannati pei fatti d'Auteuil. PARIGI 20. Stamane il conte Dion e D'Aubigny, *i cavalieri del garofano bianco*, condannati a pochi giorni di carcere per i fatti di Auteuil, terminata la condanna, furono posti in libertà. Gli amici e i parenti li attendevano alle porte della prigione con molti automobili e biciclette. Tuttavia si astennero i nobili convenuti da ogni dimostrazione. Tutto si limitò alle naturali felicitazioni.

Il conte Dion annunzia d'intentare un processo per la perquisizione subita, che egli dice illegale.

Il futuro concistoro. ROMA 20. Si assicura che il Papa pubblicherà nel concistoro di ottobre i nomi dei due cardinali riservati in petto nel concistoro del 19 corrente.

L'aumento della flotta italiana. ROMA 20. Il ministro della marina, senza attendere le deliberazioni della Camera in vari ordini del giorno, ha già prevenuto il concetto generale di tutte le raccomandazioni, regolando la costruzione di quattro nuovi incrociatori corazzati, secondo lo spirito di tutte le mozioni presentate e ordinandone l'impostazione nei cantieri. Egli autorizzerà i costruttori a procurarsi all'estero ciò che all'interno non potrebbero avere senza una perdita enorme di tempo e manterrà il termine improrogabile per la consegna nel limite di due anni per il completo stato di allestimento.

La situazione in Spagna. MADRID 20. Va crescendo e generalizzandosi in modo allarmante, il malcontento contro l'aumento delle imposte esistenti e la creazione delle imposte nuove, che costituiscono i progetti economici presentati dal ministero delle finanze. Si organizzano numerosi *meetings* per stabilire leghe inspirate al concetto di rifiutare il pagamento dei maggiori tributi.

Uno scooner affondato. REGGIO CALABRIA 20. Un piroscafo finora sconosciuto, all'altezza del Capo Bruzzano, di notte tempo, investendolo, affondò uno *scooner* carico di botti vuote, del compartimento di Palermo, diretto a Gallipoli.

L'equipaggio, composto di quattro uomini, è salvo. Si è aperta un'inchiesta.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Consiglio municipale. Ecco l'ordine del giorno della XVI seduta pubblica del Consiglio municipale, che avrà luogo stasera alle 7:

1. Lettura del P. V. della XV seduta pubblica. — 2. Comunicazioni. — 3. Presentazione della resa di conto della civica Biblioteca per l'anno 1898. — 4. Proposta delegatizia circa il compimento della copertura del torrente dello Sette Fontane in Rozzol. — 5. Idem, di credito straordinario per collocare nella pescheria una pompa con motore a gas. — 6. Proposta della Commissione sanitaria di adattamento dei locali ad uso di abitazione per capo-infermieri nel civico Nosocomio. — 7. Idem, di sovvenzione alla Società degli Amici dell'infanzia per l'Ospizio marino.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Dalla sig.a Maria Pesei-Pitteri, per onorare la memoria del compianto signor Costantino G. Ruchpani, c. 20, per il Comitato delle signore del locale gruppo della *Lega*.

Lo zucchetto a mons. Missia. Ci telegrafa il nostro corrispondente goriziano in data di ieri:

Iersera il conte Pecci, inviato straordinario del papa, dormì all'Hôtel della Meridionale. Oggi, al meriggio, presentò lo zucchetto cardinalizio a mons. Missia. Quindi seguì un sontuoso banchetto. Il conte Pecci ha una figura marziale, veste un'uniforme ricchissima. Oggi pernotta al palazzo arcivescovile. E' accompagnato da due prelati slavi. Domattina il cardinale Missia con l'ospite si recherà a Vienna.

Elargizioni varie. Ci sono pervenute:

Per onorare la memoria del defunto sig. Costantino G. Ruchpani: dal sig. Baldassare Mimbelli c. 50, a favore degli Amici dell'infanzia.

— Per onorare la memoria del defunto cav. Antonio Tommasini elargirono: il cav. Luigi Bernettich-de Tommasini, c. 11.000, al podestà, perchè le distribuisca a varie istituzioni da lui stesso indicate; il barone Carlo de Reinelt c. 100 all'ospedale infantile; il sig. Andrea Jasbitz c. 30 all'Orfanotrofio San Giuseppe; il conte Emilio Alberti e consorte c. 50, la baronessa Nina de Morpurgo c. 30, il sig. Tommaso Schadeloock c. 30 all'Albertinum.

La peste in Alessandria - Le precauzioni sanitarie che vi si prendono. Da una lunga lettera del nostro corrispondente alessandrino, stralciamo i seguenti brani, relativi alle misure sanitarie prese dalla municipalità di Alessandria, per opporsi alla propagazione della peste. E' un argomento che, data la frequenza delle comunicazioni fra quel porto e il nostro, e data la relativa brevità del viaggio, interessa anche il pubblico triestino. Infatti, quanto più prontamente ed energicamente sarà soffocata l'epidemia nel suo nascere, tanto meno grave sarà per noi il pericolo d'un'invasione.

Il manifestarsi dei primi casi di peste in Alessandria - scrive il citato nostro corrispondente - non ha scosso per nulla la tradizionale flemma dei padroni dell'Egitto, gl'inglesi, i quali hanno seguito il costume, che praticano del resto anche in casa loro, di non prendere alcuna misura di carattere generale politico-sanitario, lasciando la cura di cavarsi d'impiccio esclusivamente agli organi municipali di ciascuna città. Si noti del resto, *en passant*, che l'Inghilterra, in un ventennio di occupazione, esclusivamente intenta a consolidare il proprio dominio e a difenderlo contro le gelosie franco-russe, non ha fatto la più piccola cosa per dirozzare e incivilire il paese. Sola a lottare contro l'ignoranza e i pregiudizi dei bassi strati della popolazione indigena, è rimasta dunque la municipalità, la quale, sia detto a sua ampia lode, vi si è messa con energia e con coraggio, incominciando dal provvedimento primo e più importante, quello, cioè, di votare un credito di mezzo milione di franchi per le misure sanitarie.

In attesa del rapporto di Rogers pascià, direttore generale degli uffici sanitari, il quale ci dirà le cause che favorirono e resero possibile l'invasione del morbo, ho voluto interrogare il chiarissimo dottor Gotschlicht, ispettore sanitario della città, intorno ai metodi seguiti per la disinfezione degli oggetti appartenuti ai colpiti dalla peste. Ecco quello ch'egli mi ha detto:

„Il servizio di disinfezione della nostra città è stato installato da molti anni, con tutte le esigenze dell'igiene e sullo stesso modello di quello di Berlino. Quando un caso di malattia infettiva vien constatato, il servizio di disinfezione, avvisato col telefono, manda sul luogo la vettura d'ambulanza.

„Molte squadre possono funzionare simultaneamente, di modo che anche durante una grande epidemia il servizio si svolge con la più grande celerità. Arrivati alla casa infettata, i disinfettatori mettono tutti gli oggetti, che si sa o soltanto si suppone siano stati in contatto col malato, entro sacchi bagnati in una soluzione di sublimato; questi sacchi sono ermeticamente chiusi e trasportati con la vettura speciale allo stabilimento di disinfezione. In questo modo qualsiasi propagazione dei germi è resa impossibile.

„I materassi, biancheria, effetti di vestiario vengono disinfettati col vapore; gli oggetti in cuoio sono bagnati in una soluzione di sublimato. I parchetti delle camere degli ammalati sono lavati con la spazzola, al sublimato; i muri sono pitturati con la calce.

„La miglior prova dell'efficacia di questo metodo, è che durante l'epidemia attuale di peste non si constatarono mai nuovi casi in luoghi disinfettati".

Il presidente della municipalità, Chakour bey, comunicava poi, in una recente adunanza della Giunta, che i lavori per la trasformazione dell'ex-ammazzatoio di Chatby, città, in ospedale per appestati, procedono alacremente; che una sezione speciale con medici proprii sarà riservata a ciascuna colonia e che tutte le spese di trasporto, nutrimento e cura degli infermi saranno a carico della municipalità.

Altri provvedimenti di ordine secondario, ma indispensabili, furono pure presi; come la visita agli operai e facchini della Dogana ed ai prigionieri, per i quali il Governo votò già un credito di 5 mila sterline per migliorarne il nutrimento.

E per finire con la nota allegra, in argomento sì triste, vi dirò che una circolare del Municipio, vista la provata possibilità di propagazione della peste per mezzo dei topi, prega i cittadini di segnalare urgentemente all'Ispettorato sanitario la presenza di topi crepati o... malati in qualsiasi quartiere.

Per i topi crepati, vada! - ma chi potrà dar notizia dei topi malati? Peccato che nessuno abbia pensato a istituire una Cassa distrettuale anche per i topi: essa sola potrebbe corrispondere a puntino alle prescrizioni di questa circolare!

★

Il nostro corrispondente, dopo aver constatato non esservi più alcun dubbio che si tratti di vera e propria peste bubbonica, nota che fortunatamente essa si mantiene in forma benigna, vuoi per la stagione, non adatta allo sviluppo del bacillo, vuoi perchè la scienza e l'esperienza ci porgono oggi armi potenti per combattere il terribile nemico.

Le altre città dell'Egitto sono rimaste immuni, finora, dall'infezione e si spera che ne saranno risparmiate anche per l'avvenire. Esse non mancarono però di adottare savie misure di precauzione. Al Cairo, per iniziativa della Società austro-ungarica di Beneficenza ebbe luogo una riunione, coll'intervento di membri di altre Società e di moltissimi medici, allo scopo di studiare i provvedimenti da prendersi ove la peste facesse anche là la sua comparsa. A Suez, quel corpo sanitario si è radunato ed ha preso energiche misure per prevenire l'invasione del morbo; prima fra le quali si è quella che i pellegrini provenienti da Gedda, dopo una rigorosa quarantena, dovranno subire una visita in un lazzaretto speciale.

Il piroscafo „Cleopatra" in contumacia. Come abbiamo riferito nel *Piccolo della sera* di ieri, poco dopo l'arrivo del lloydiano *Cleopatra*, proveniente da Alessandria con 155 passeggeri, il quale si ormeggiò al lazzaretto di San Bartolomeo, si recò a bordo la Commissione politico-sanitaria, che sottopose passeggeri ed equipaggio ad una rigorosa visita medica, che durò fin dopo le 5 pom., dalla quale risultò la perfetta salute di tutti i componenti l'equipaggio e dei passeggeri.

La Commissione decise che i passeggeri di terza classe venissero sbarcati e alloggiati nel Lazzaretto stesso.

Il termine della contumacia verrà fissato nelle visite che la suddetta Commissione sarà per fare successivamente al Lazzaretto.

Funerali. Iermattina, alle 10, ebbero luogo i funerali del compianto signor Costantino G. Ruchpani, con grande partecipazione di amici e di notabilità cittadine, fra cui il Podestà e una rappresentanza della Direzione della *Lega Nazionale*. Apriva il corteo un battistrada a cavallo; seguiva il clero della Comunità greco-orientale, e quindi il carro di prima classe, a quattro cavalli, dell'impresa Zimolo, fiancheggiato da portatorce.

— Alle 5 pom. di ieri ebbero luogo i funerali del cav. de Tommasini. Il corteo si mosse dalla stazione della Meridionale, recandosi direttamente al camposanto. Dietro il carro funebre, dell'impresa Zimolo, venivano altri due carri ricoperti di splendide ghirlande. Seguivano una settantina di carrozze, nelle quali avevano preso posto i congiunti dell'estinto e molte notabilità cittadine, fra cui il sig. Podestà.

Una disposizione umanitaria. Abbiamo deplorato più volte il triste spettacolo offerto dagli arrestati o dai detenuti, che con le manette o le castagnole ai polsi venivano condotti dalle guardie, a piedi, per le vie della città, oggetto della malsana e urtante curiosità dei passanti. Abbiamo invocato più volte la cessazione di questo triste spettacolo, che era divenuto, si può dire, una specialità di Trieste, la sola forse, tra le città di qualche importanza, in cui non esistessero vetture per il trasporto dei detenuti, nè fossero assegnati fondi a questo scopo.

Apprendiamo ora con vero piacere che questo deplorevole sconcio è prossimo a

---

„suicidio è il patibolo, e vi aggiungo il „suicidio dell'onore. Ma hanno un onore i „poveri? Fra venti anni tu sarai ricco. „Che cosa tremerei di lasciarti? Un nome „infamato? Ma quel nome tu non lo porterai; tu ne avrai uno glorioso, venerato, „immacolato, quello d'Arthes. Non ti ricorderai neppure che tuo padre si chiamava Natale Rambert. Non ti avranno „raccontata la sua istoria. Ho voluto dirtela, io. Arthes vivente ti spiegherà che „certi esseri hanno la mania del sacrifizio, „dell'abnegazione, come altri hanno quella „della croce o della spada. Se Arthes non „ci sarà più e che t'abbia lasciato questa „lettera da leggere quando avrai vent'anni „ebbene! leggi anche nei giornali dell'anno „in cui siamo il processo dell'accusato di „Baujon, del condannato Natale Rambert, „e non imprecare contro i miei giudici; „essi hanno fatto il loro dovere condannandomi, perchè io ho confessato, perchè „io ho mentito; ho mentito per te, per „farti ricco, per farti felice, per te che, „venuto al mondo miserabile, eri destinato „a sopportare la povertà se io non mi fossi „venduto a *lui*, se non mi fossi dato a te, „mio adorato Giacomo!

(Continua)

..., presa nella seduta 2 luglio 1895, quale il Consiglio venne reso attento possibilità che coll'accettazione del... rta il Comune potrebbe venir vinco... accettò realmente l'offerta Ducati con ...tera in l. senza fare, come già detto, ...a riserva di escludere un compenso ...l lavoro, della cui produzione veniva ...icato l'attore, e quindi acconsentendo conveniente mercede (§ 1152 C. c.)

...poi un contratto tra le parti in causa ...to per quanto sopra detto, in riguar... la compilazione del progetto modifi... è ovvio che altrettanto sia avvenuto ...iguardo all'incarico della compilazio... ...l preventivo di spesa, lavoro quale l'attore, senza tale incarico, difficil... ...e avrebbe ideato di compilare.

...fferente poi, per il dovuto corrispet... dell'opera, si presenta il fatto se o ... il progetto di dettaglio o l'esecuzione ...voro sarà stato dato a terzi, perchè ...e non sarebbe stata tolta la possi... di chiedere il corrispettivo anche nel ...che egli stesso fosse stato prescelto ...ompilare il progetto di dettaglio, o ...'esecuzione del lavoro.

...endo ora alla disamina del fatto, se ..., con la produzione del progetto, ...tato, abbia corrisposto all'incarico ...omune nel senso della compilazione, ...i suggerimenti dei professori Sal...ghi e Paladini, si deve dapprima ...re in che cosa consistessero questi ...rimenti, e ciò constatato, stabilire se ...stato corrisposto.

...ha dalla perizia (Vol. II pag. 7 e seg.) ...e reali emende e migliorie da appor... secondo la relazione dei succitati ...sori al progetto Ducati, affinchè possa venir preso per base di un con..., si compendiano nei seguenti otto ...:

...tudiare e dettagliare maggiormente ...getti per la Bistrizza e Posteinsek ...uanto si riferisce alle opere che im...cono alle acque esterne (superficiali) ...ere immediatamente contatto con le ...nti;

Precisare maggiormente e dettagliare ...nale per il doppio uso d'acqua ... di uso pubblico;

Studiare la camera per la messa in ... del motore nella galleria della Bi...za;

...ngrandire le vasche di decantazione;

Spiegare meglio ciò che si riferisce al ...udizio recato agli utenti del Recca e ...izza ed alle proprietà dei terzi;

Per la fognatura, indicare meglio i ...otti esistenti onde maggiormente ca...arsi degli incroci dei vecchi con i ...otti progettati;

Studiare maggiormente i dettagli della ...otta marina, in quanto riguarda i de...i che si sarebbero potuti formare lungo ...ndotta;

Aumentare il volume dei serbatoi ...i del Recca proposti fino alla capacità ... milioni di mc. per assicurare la de...zione di 100 mc. giornalieri per forza ...ice!

In questo riguardo la perizia stabilisce, ..., al fatto che le emende e migliorie ...portarsi al progetto Ducati, sono com...mente ed esattamente concretate in ... 8 punti, che nessun altro punto di ...a della relazione Paladini e Salmoi... ...i involgeva provvedimenti da appor... al progetto, perchè tali ulteriori punti ...erano se non semplici apprezzamenti ...cenni, che però nel progetto vennero ...pletamente chiariti od obbiettati si da ...tarne poi l'approvazione della succes... Commissione speciale tecnica d'e....

...abilito quindi consistere i suggerimenti ...dini o Salmoiraghi nei punti soprac...ati, si desume ulteriormente dalla pe..., che il progetto modificato dell'attore ...e conto di questi suggerimenti espri...dosi in proposito, dopo avere analiz... il rispettivo quesito con le precise ... da tutto l'esposto si deve concludere, ...re il progetto Ducati tenuto conto di ...e le migliorie suggerite dagli esperti ...dini e Salmoiraghi e corrisposto a ...e le obbiezioni» (Vol. II pag. 21) e ...ndo per di più, anche riguardo alle ob...ioni fatte dal Convenuto in proposito ...e torbide e della distribuzione del...qua, affermato che il progetto Ducati ...provveduto per le torbide a quanto era ...essario per ridurle ed arrestarle, e ha ... ogni schiarimento in quanto si riferi... alla distribuzione dell'acqua nell'in...no delle case» (Vol. II pag. 29). Essen..., per quanto sopra detto, dimostrato ... il Comune incaricò l'attore della com...lazione del progetto, che l'attore ac...tò tale incarico, e fornì anche al Co...ne il corrispondente lavoro, resta a sta...rsi quale sia, a sensi del § 1152 C. c. la ...veniente mercede.

...a perizia (Vol. II pag. 149 e seg.) sta...sce quale mercede per il progetto, la ...mma di fior. 36.000.— rettificati però nel ...cesso preparatorio in quella di fiorini ...992.80, e per il preventivo di spese la ...mma di fior. 2635.—; la perizia stessa ...rò stabilisce riguardo al compenso del ...getto, la massima che non possa scin...rsi una spesa per il progetto originario ... quella per il progetto modificato, argo...nto del contratto tra le parti in causa ...che quindi il compenso spettante all'at...re, per il progetto modificato, deve va...tarsi virtualmente eguale a quello del ...mpenso attribuito al progetto origina...; dovette però la perizia stessa, sopra ...posta del convenuto, ammettere che il ...mpenso adeguato per le modificazioni ...portate dall'attore al suo progetto senza ...guardo agli studi ed agli accertamenti ...ccorsi allo stesso, tenuto conto dei mol...plici lavori e degli studi inerenti, deve ...lutarsi a due terzi del compenso stabi...to per l'intero progetto.

Ora siccome il progetto originario era ...ato di propria iniziativa presentato dal...attore, ed il contratto tra le parti è sorto ...pena posteriormente, quando cioè il Co...une incaricò l'attore di modificare il suo ...rogetto originario (§ 861 C. c.), ne deriva ... conseguenza che all'attore non possa ...pettare, che il compenso per le modifiche ...l progetto, come valutato dalla perizia a ...ue terzi del compenso dell'intero pro...etto stesso.

Per quanto riguarda poi il compenso del ...reventivo di spese, questo, con riflesso ...lla perizia, che lo valuta a fior. 2635 (Vol. ..., pag. 157) doveva stabilirsi con tale ci...ra. Resta quindi stabilito essere sussi...tente nelle proporzioni testè indicate la ...retesa dell'attore in forza di contratto; ...ale pretesa in genere si presenta giustificata inoltre per la disposizione del § 1041 C. c.

Stabilisce questo §, che se fuori del caso dell'amministrazione di affari s'impiega una cosa in vantaggio altrui, il proprietario ha il diritto di domandarla in natura, o non potendosi ciò effettuare, di esigerne il valore che aveva nel tempo del fattone impiego, ancorchè il vantaggio fosse in seguito svanito.

Tale disposizione trova piena applicazione nel caso soggetto perchè, come più sotto verrà esposto, si ritiene provato che il lavoro dell'attore è stato impiegato in vantaggio del convenuto, e che l'attore, non potendo ripetere questo suo lavoro in natura, ha diritto di esigerne il valore che aveva nel tempo del fattone impiego.

Il Comune ha impiegato l'opera dell'attore, quando, nella seduta consigliare del 22 Settembre 1897, ha affidato la compilazione del progetto di dettaglio all'ingegnere Smrecker colla cooperazione del direttore dell'ufficio tecnico sulla base del programma di quest'ultimo; programma questo che riproduceva quello della Commissione internazionale, la quale da parte sua, lo aveva derivato dall'opera del Ducati.

Che il Comune abbia realmente affidato la compilazione del progetto di dettaglio all'ingegnere Smrecker ed al direttore dell'ufficio tecnico sulla base del programma di quest'ultimo, risulta stabilito dal resoconto N. di petizione e dalla riferta Forchheimer (alleg. N. 14). Che poi il programma dell'ufficio tecnico rispecchi quello della Commissione internazionale e che questo sia una riproduzione del progetto Ducati, lo si desume dalla perizia (Vol. II, pag. 74).

Difatti la perizia stabilisce che il progetto Ducati è individuato dalle seguenti opere principali:

1. Impianto d'una conduttura capace di convogliare 20 mila m. c. al giorno per l'acqua potabile;
2. Impianto della diga e creazione del lago artificiale Klivnig con condotta per le acque di compensazione dal Klivnig a Feistritz;
3. Impianto d'una condotta forzata metallica esterna capace di 20 mila m. c. dalla camera di raccolta tra le sorgenti di Feistritz;
4. Posizione altimetrica della galleria, del suo orificio a monte, dell'individuata presa del Recca a valle del Sisona e della sospensione della condotta d'acqua potabile nell'interno della galleria;
5. Costruzione d'una traversa del Recca al canale di derivazione alla sua portata in galleria ed ai bacini di decantazione;
6. Impianto di due serbatoi a Basovizza;
7. Tubazione di condotta delle due acque ai bacini del Boschetto, alimentatori delle due reti di distribuzione in modo da evitare grandi pressioni nella canalizzazione di città;
8. Impianto di una canalizzazione analoga per l'acqua di servizio pubblico ed industriale capace del deflusso di 30 mila m. c. in 12 ore;
9. Impianto delle diramazioni conducenti l'acqua potabile dalle arterie stradali della rete di distribuzione dell'acqua potabile alle singole case, e dei contatori;
10. Indennità da corrispondere ai proprietari di case secondo una determinata tariffa per le opere di distribuzione interne alle case controllate e sanzionate dall'ufficio municipale;
11. Indennità da determinarsi per le officine di Bistrizza per disturbi varianti nei loro diritti o cangiamenti nei loro impianti, la quale indennità suppone la sostituzione dell'acqua di Bistrizza coll'acqua del Klivnig, e l'indennità da assegnare agli utenti del Recca al disotto della traversa per la derivazione di 200 mila m. c.

La perizia stessa stabilisce ulteriormente, che queste opere furono nella loro essenzialità, adottate dalla Commissione internazionale, e successivamente accolte dal programma dell'ufficio tecnico, che servì di base per l'incarico della compilazione del progetto di dettaglio: aggiunge ancora la perizia, che le modificazioni contenute nel programma dell'ufficio tecnico riflettanti la possibilità dell'erezione del Klivnig in posizione più favorevole, l'aumento della capacità della condotta metallica e la non presa in considerazione dell'aumento dell'acqua del Recca mediante il confluente Sisena, non implicano modificazioni al progetto; che di conseguenza il programma adottato dal Consiglio comunale è preciso a quello adottato dalla Commissione internazionale; che questa ha adottato tutto quanto fu proposto dal progetto Ducati e che perciò il progetto adottato dal Comune di Trieste si è il progetto Ducati; in tali sensi la perizia si esprime pure nel riassunto generale (Vol. I pag. 253), colla ulteriore aggiunta che tutte le volte, in cui il Comune ha usato della relazione della Commissione internazionale, ha pure usato delle nuove proposte dell'attore.

Che il Comune abbia avuto un vantaggio dal lavoro del Ducati, si evince dal fatto che questo venne impiegato per l'incarico della compilazione del progetto di dettaglio; che il Comune dal lavoro del Ducati si ripromettesse in genere un vantaggio, ciò risulta dalla riferta della Commissione ai provvedimenti d'acqua preletta nella seduta consigliare del 2 luglio 1895 e precisamente al passo, riportato più sopra dei presenti motivi: e che nella stessa seduta si è pensato anche all'obbligo del compenso, per l'impiego di tale lavoro, apparisce dalle precise parole pronunciatesi nella seduta stessa, e cioè: «Parrebbe molto meno che corretto l'agire del Comune se volesse approfittare dell'idea dell'uno a favore dell'altro e delle idee di tutti e due per sè. Anche la proprietà intellettuale è sacra, e chi la porta via è tenuto ad indennità. — Ora il Comune s'impegnerebbe in grossi obblighi d'indennità, qualora, approfittando delle buone idee del Barazer e del Ducati, su quelle volesse fondare il migliore progetto e farlo proprio, perchè in questo caso dovrebbe pagare al Barazer e al Ducati le loro buone idee, avendo essi diritto che nessuno le sfrutti a proprio profitto.»

Non regge l'eccezione del convenuto, che all'attore non spetti un compenso perchè non sarebbe avvenuto uno sfruttamento del progetto Ducati per il fatto che il progetto di dettaglio, compilato dallo Smrecker e dal direttore dell'Ufficio tecnico, contiene essenziali divergenze da quello Ducati, perchè il § 1041 C. c. accindica all'attore il diritto di esserne indennizzato per l'impiego fattone nel caso concreto già coll'incarico della compilazione del progetto di dettaglio, ancorchè questo vantaggio fosse in seguito, come asserisce il convenuto, svanito per le introdottevi divergenze.

Non regge neppure l'eccezione del convenuto che il progetto Ducati, tanto nella forma primitiva, quanto dopo modificato, costituisca l'attuazione delle idee e suggerimenti contenuti nella relazione della Commissione municipale del 1892 (N. 1) ed utilizzò il materiale nella stessa raccolta dacchè la perizia, dopo avere riscontrato i quesiti, ricordi, controricordi e ricordi finali proposti in argomento dalle parti in causa, divenne alla conclusione che il progetto Ducati, anzichè essere l'attuazione delle idee e suggerimenti della relazione commissionale 1882, è invece un progetto a sè, nuovo (Vol. II, p. 277) ed originale (Vol. I, pag. 26), soggiungendo che il progetto Ducati non è la riproduzione delle idee della Commissione del 1882, nè ne utilizza il materiale; che si ispira semplicemente alla delegazione consigliare del 3 febbraio 1893, per uno studio di dettaglio della condotta d'acqua della Bistrizza-Recca e della fognatura a sciacquamento, previa verificazione degli elementi di fatto che condussero al voto consigliare del 1882 (Vol. I, pag. 253), e dà una soluzione originale confermata da studi e rilievi nuovi ed originali al provvedimento di acqua e fognatura; nè potevasi quindi avere riguardo alle eccezioni del convenuto contro la perizia in dipendenza della critica opposta contro la stessa per singole inesattezze ed asserite contraddizioni: e ciò pel motivo che tale critica si risolve per la maggior parte in apprezzamenti individuali, che singole eventuali inesattezze in un lavoro di simile mole non possono infirmare l'essenza delle sue conclusioni come ritenuta nella presente motivazione, con riguardo anche al fatto che la libera scelta delle parti in causa designò a periti i tecnici specialisti nel genere che ebbero ad assumere la perizia.

Non regge infine neanche l'eccezione che la petizione sia prematura perchè si dovrebbe attendere che il lavoro sia anche realmente eseguito secondo il progetto Ducati, essendosi ritenuto che da detto progetto il Comune convenuto abbia già tratto vantaggio col suo impiego, indifferente presentandosi per l'obbligo del compenso, argomento della pretesa attorea, il fatto se il vantaggio possa in seguito andare svanito (ex § 1041 C. c.).

Quanto alla entità del compenso, considerato che la prova dell'interesse da risarcirsi non potrebbe essere fornita affatto, o con sproporzionale difficoltà, con riguardo alla perizia (Vol. I, pag. 253) che stabilisce, avere bensì il Comune usato del progetto Ducati, senza però affermare che ciò sia avvenuto per l'intero progetto in ogni sua parte, con riguardo al fatto che il Comune nell'affidare l'incarico del progetto di dettaglio, aggiunse pure delle modificazioni ed omissioni al progetto Ducati, che impiegava allora in suo vantaggio, e con riguardo al disposto del § 273 R. p. c., si riteneva di fissare il valore dell'opera Ducati impiegata dal Comune a proprio vantaggio con due terzi del valore attribuito all'opera intera.

Per questi motivi si doveva accogliere la petizione nel suo pieno tenore relativamente ai petiti di accertamento I e II, mentre si doveva ridurre la pretesa del compenso chiesto relativamente al progetto a due terze parti del valore attribuitogli dalla perizia, e con riguardo al § 43 R. p. c., in considerazione che il Comune resta soccombente per circa due terze parti del petito, e che per l'approssimativa terza parte non furono cagionate rilevanti spese particolari, si trovava equo di condannare esso Comune alla rifusione delle spese occorse all'attore non già con due terze parti, ma con cinque seste parti delle stesse, comprese nella relativa liquidazione anche quelle sostenute dall'attore per la perizia.

I. R. Tribunale provinciale Senato I.
Trieste, li 21 Giugno 1899.

Il piroscafo „Guernsey“. Da alcuni giorni trovasi ormeggiato al molo Giuseppino un piroscafo di bandiera norvegese, la cui costruzione si stacca talmente dalle forme comuni, che non può a meno di attirare l'attenzione e la curiosità dei passanti. Un nostro *reporter*, in cui la curiosità del passante era elevata al quadrato dalla brama di sapere del giornalista, si è messo a intervistare il comandante dello strano-piroscafo, capitano Krogh-Hansen, il quale, con la massima cortesia, gli ha fornito tutte le indicazioni richieste.

Il piroscafo si chiama *Guernsey*; appartiene alla Compagnia norvegese di Tonsberg ed è stato costruito nel 1898 nel cantiere di W. Doxford e figli, di Sunderland, il cui proprietario è stato l'inventore di questa speciale costruzione ed ha ottenuto per essa il brevetto di privativa. La specialità consiste in questo: che i fianchi del piroscafo, anzichè ergersi verticalmente dalla linea d'immersione fino alla coperta, sono fortemente arrotondati per buon tratto; poi la curva si arresta bruscamente, e i fianchi, rientrando orizzontalmente per un tratto di circa tre metri, riprendono poi la linea verticale, sorgendo a mo' di torre sopra una specie di piedestallo arrotondato. Per ciò appunto questi battelli sono conosciuti sotto la denominazione generica di piroscafi „a torretta“. A destra e a sinistra di questi battelli corrono due larghi ballatoi esterni, sui quali si può agevolmente camminare e che all'occorrenza possono essere usufruiti per caricarvi merci che non soffrano a stare allo scoperte.

Il vantaggio cercato ed ottenuto dal costruttore con questo modello, che, ad onta della sua stranezza, non può dirsi antiestetico, è stato quello di ottenere una maggiore portata di merci rispetto ai piroscafi comuni di eguale tonnellaggio. Infatti la grande ampiezza data alle stive è compensata dalle minori dimensioni della coperta. Naturalmente un piroscafo simile non è adatto al trasporto di passeggeri: infatti il *Guernsey* non ha che sei cabine per passeggeri, le quali ben di rado vengono utilizzate. L'equipaggio però vi è comodissimamente alloggiato: la cabina del capitano è una vera magnificenza, non solo per il lussuoso ammobigliamento, ma altresì per l'ampiezza e le comodità d'ogni specie.

Del resto il *Guernsey* non ha bisogno di alloggiare un gran numero di persone, perchè non bisogna dimenticare che esso, benchè abbia un tonnellaggio lordo di 4444.97 e netto di 2847.62 ed abbia portato da Saigon 75000 sacchi di riso, non cessa per questo di essere un piroscafo.. „piccolo“. Infatti, una volta completato il carico e chiuse le stive, che non si riapriranno più fino al porto di destinazione, lo spazio sul quale deve svolgersi l'attività dell'equipaggio durante la traversata, si riduce a ben poca cosa. Ecco perchè ad un piroscafo che trasporta una così ingente quantità di merci può bastare un equipaggio di 32 persone, 15 delle quali addette al servizio di macchina. I marinai propriamente non sono quindi che 17, e cioè il capitano, tre ufficiali, due nocchieri e undici marinai.

La lunghezza massima del *Guernsey* è 365.6 piedi inglesi; la larghezza è di 50 piedi al disotto della torretta, e di 26 sul ponte di coperta; l'altezza è di 29 piedi con 24 d'immersione. (Il piede inglese misura m. 0.304 *N. d. R.*)

Essendo stato costruito nel 1898, questo piroscafo ha utilizzato naturalmente tutti i più recenti progressi dell'arte navale e della meccanica. La sua macchina a triplice espansione, che sviluppa una forza indicata di 2100 cavalli, gl'imprime una velocità normale di 10 miglia all'ora, che a tiraggio forzato può arrivare ad 11. Alle caldaie fu applicato un congegno recentemente inventato dall'ingegnere navale danese Lundvmatj Fred Leair di Helsingör, che ha per iscopo di regolare il consumo del combustibile determinando - ad asserzione dell'inventore - un risparmio dal 10 al 15 per cento, purchè il combustile impiegato sia di prima qualità. Il comandante del *Guernsey* ci dichiarò di aver infatti notato una riduzione nel consumo del combustibile: il suo battello consuma adesso una libbra e un quarto inglese di carbone, per ogni ora e per ogni cavallo indicato.

Il capitano Krogh-Hansen è entusiasta della sua nave ed assicura che essa tiene il mare in modo ammirabile. I colpi di mare s'infrangono contro le curve dei fianchi ed è ben raro il caso che uno di essi arrivi fino al ponte, il quale rimane sempre asciutto, cosicchè ufficiali e marinai potrebbero starvi, per così dire, in pantofole. Mai poi si è dato il caso in questi piroscafi che la coperta sia stata spazzata da uno di quei furiosi colpi di mare, che talvolta arrecano sì gravi danni asportando anche persone.

La casa Doxford ne ha già costruiti una cinquantina di questo modello e tutti hanno fatto ottima prova, a quanto assicura il cap. Krogh-Hansen, che ne ha comandati parecchi. Il primo che fu costruito ed ebbe appunto il nome di *Turret*, venne cinque anni fa a Trieste, con carico di legno americano.

La festa di ieri. Giornata calda quella di ieri e favorevole ai bagni. All'*Excelsior* c'era un bel movimento, al meriggio; e il terrazzo e il salone del *restaurant* formicolavano di una folla elegantissima di signore. Nel pomeriggio e alla sera, di nuovo concorso numeroso a Barcola. Molte carrozze a Miramar; molta gente al Boschetto; all'Acquedotto, nei caffè e nelle trattorie all'aperto. Molta gente anche al Giardino pubblico ove sonava l'orchestra Molini. In piazza Grande il concerto della Banda cittadina attirò gran folla al Caffè degli Specchi e al *restaurant* Delorme.

★ Ieri mattina partirono alla volta di Venezia, col piroscafo *Almissa*, 41 persone; per Grado, coll'*Iniziatore*, 34.

Nel pomeriggio partirono da qui in gita di piacere: per Capodistria col piroscafo *Santorio* 300 persone, col *Carli* 30 e con l'*Adriana* 185; per Zaule col *Zaule* 15; per Pirano e Portorose col *Risano* 150, collo *Stagno* 18; per Isola col *Portorose* 278, con l'*Istria* 120; per Grado col *S. Nazario* 216, con l'*Iniziatore* 26; per Sistiana col *Melanira* 106; per Miramar col *Miramar* 68.

Con la ferrovia dello Stato partirono per Divaccia e stazioni intermedie 395 persone.

Incidente ferroviario sulla linea Pola Trieste. Il diretto partito da Pola alle 6.15 pom. di ieri, giunto a circa dieci minuti da Canfanaro, improvvisamente si fermò. Era avvenuta la rottura della valvola sdrucciola. Il macchinista si affrettò a riparare il guasto, mettendovi circa un'ora e mezzo; e quindi il treno si ripose in marcia. Alle 11 arrivava ad Erpelle, senza trovare, naturalmente, la coincidenza da Divaccia, poichè il treno era partito regolarmente per Trieste, e l'amministrazione ferroviaria, disgraziatamente non aveva pensato a mettere in movimento un treno straordinario. Per questa spiacevole dimenticanza parecchi passeggeri dovettero sottostare a spesa non indifferente, per farsi trasportare con altro mezzo a Trieste, mentre i più dovettero acconciarsi a passare la notte ad Erpelle, attendendo il primo treno di stamane per essere restituiti alle loro case.

Grave disgrazia - Caduta mortale. Ieri notte, verso il tocco, i fratelli Carlo ed Antonio Stopper, assieme a Matilde Licen, moglie di un facchino, tutti abitanti in via Rigutti, erano diretti verso casa propria, quando, giunti al principio di via della Tesa, udirono dei gemiti, provenienti dal lato sinistro della strada. Si accostarono a quel punto e, dopo brevi ricerche, si trovarono alla presenza di un miserando spettacolo. Fra le ruote di un carro ed il muro trovavasi il corpo di un uomo, quasi privo di sensi, tutto raggomitolato ed immerso in un lago di sangue. Impressionati, andarono in cerca delle guardie; e, telefonatosi alla Stazione centrale di soccorso, giunse poco dopo il dottore d'ispezione, il quale comprese subito trattarsi di un caso gravissimo, perciò, fatta una fasciatura provvisoria ed alcune iniezioni al sofferente, lo fece condurre all'ospedale con una vettura. Ivi lo si trasportò nella sala operatoria della quarta divisione, e i dottori Dolcetti e Gladulich gli riscontrarono una gravissima ferita all'occipite con frattura della scatola cranica. Gli fecero alcune iniezioni ricostituenti, e il dottor Dolcetti ritenne necessario di assoggettarlo alla trapanazione del cranio. La gravissima operazione, nella quale fu assistito dal dott. Gladulich, fu lunga e laboriosissima e riuscì perfettamente, essendosi potuto liberare la massa cerebrale dalle schegge ossee che la comprimevano. Prestate poi allo sventurato tutte le cure possibili, lo si accolse nella quarta divisione. Lo stato del poveretto, peraltro, si andò sempre più aggravando, e nonostante tutte le cure prestategli, l'infelice alle 4 e mezzo spirava.

Da alcune lettere e documenti rinvenutigli addosso emerse esser egli Giovanni Guilsek, d'anni 30, facchino, addetto alla ferrovia Meridionale. La prova dell'identità fu trovata inoltre in un tatuaggio che il Guilsek ha sull'avambraccio sinistro: le iniziali del nome e cognome con la data 1894 ed un cuore, nel mezzo del quale si trova una H, sormontata da una croce e dalla sigla I. G. 1887.

★ L'ispettore di p. s. Nemarnich, del commissariato di S. Giacomo, fece i rilievi di legge, in seguito ai quali sembrerebbe trattarsi di una disgrazia accidentale e rimanerebbe esclusa qualsiasi azione criminosa. Ciò sarebbe anche avvalorato dalla circostanza, che, quasi fino al momento della scoperta, la giornaliera Rosa Naglich ed una sua amica abitante in via del Molino a vento N. 15, stavano vicino al muro di quella via, proprio al disopra del punto dove fu trovato il Guilsek e di nulla si accorsero e nemmeno udirono alcun grido.

Si suppone che il Guilsek, alquanto brillo, avesse voluto tentare la salita di quel monticello e che ad un certo punto avesse posto il piede in fallo e, privo di sostegno, precipitasse. Infatti, sul muro della via della Tesa, dove termina il monte, fu rinvenuto il cappello dello sventurato.

Cronaca triste. - Un pietoso caso di una donna caduta in miseria. E' un caso doloroso quello che stiamo per raccontare. La signora E. B., in seguito a repentina morte del marito, negoziante in commestibili, nel 1890 restò sola con due figli: un ragazzino di sei anni e una bambina di pochi mesi. Liquidata l'azienda, per i due bambini rimase un'eredità di circa 2000 fior., che rimasero in deposito presso il Tribunale fino a che i due figliuoli avessero raggiunto la maggiorennità. La vendita del negozio era avvenuta mediante un contratto che assicurava alla vedova ed agli orfani una rendita di fior. 60 mensili per la durata di 5 anni. Però, allo scopo di assicurare la rimanenza di eredità netta dei duemila fiorini, la vedova era stata obbligata a saldare ratealmente un debito, sicchè della rendita mensile la B., non riceveva che pochissimo, e nel 1895 anche questo cessò. Le rimase soltanto l'interesse annuo dell'eredità dei figli. Avendo un quartiere ben fornito, la B. si era ingegnata con l'affittare alcune stanze ammobigliate, ciò che causò ben presto la rovina, poichè non pochi, dopo avere alloggiato, se n'andarono... promettendo di pagare ciò che dovevano per il fitto. La B. allora, sorretta dall'amore materno, nel quale trovava fonti d'energia, si diede a lavorare giorno e notte per sostenere sè e i suoi figli. Essendo abile nel cucire e nello stirare si adattò anche a questi lavori, facendo ogni possibile per debellare la miseria che la stringeva alla gola. Ma questa preoccupazione continua terminò con lo sconvolgere alquanto le sue facoltà mentali. Da qualche giorno ella si recava di casa in casa a raccogliere la biancheria sucida; poi andava al lavatoio pubblico di Rena e tutta la giornata lavava, lavava con un'intensità febrile. In casa poi, di giorno e di notte, abballinava i letti, puliva, rassettava, o meglio credeva di rassettare, chè, invece, inconsciamente, metteva ogni cosa a soqquadro. A volte usciva di casa e correva per la via, con una rapidità straordinaria, seguita dai figli che piangevano, comprendendo la sventura ond'erano colpiti. Ieri, finalmente, un nipote della B., comprendendo la impossibilità di continuare così, lasciando correre ciò che alla infelice veniva dettato soltanto dallo squilibrio della sua mente malata, avvertì della cosa il signor Treves, il quale fece visitare la poveretta dal dottor Jesurun. E questi constatò lo stato di alienazione mentale della B. e le rilasciò un biglietto per farla accogliere all'ospedale.

Casotto comico. — Il finto morto. Dopo la farsa *Funerali e danze* i finti morti erano passati di moda. Ora ne abbiamo però una *reprise*. Ecco il fatto. Alle due di notte una donna corre all'Infermeria Treves:

— Aiuto, soccorso, mio marì sta per morir.

Treves si vesta... a vapore, corre, e in un quartiere di una casa in via di Riborgo trova disteso sopra un sofà un uomo sulla quarantina, il marito della donna in parola: Antonio Cherder. Treves gli si accosta, gli tasta il polso. Regolarissimo. La donna, sempre piangendo, racconta al Treves che per scuotere il marito, che sembrava morto, gli aveva messo in bocca del sale e del pepe. Treves trovò però qualchecos'altro: gli fece fiutare della ammoniaca. E ben tosto il morto sputò fuori sale e pepe e ridendo disse che si era finto morto, o per lo meno moribondo, per risparmiarsi una predica coniugale, essendo egli rincasato tardi e un po' brillo. Baci, abbracci. E cala la tela.

22 giugno 1899

Oggetti rinvenuti. Il carbonaio Antonio Perotto, abitante in via della Torretta N. 4, giorni fa rinvenne, abbandonato sulla pubblica via, un carretto a quattro ruote, che prese in custodia per la restituzione al proprietario.

Da Pirano alle sale d'osservazione. Iermattina alle 10, da Pirano, si telegrafava all'infermiere Traves che si richiedevano delle cure per un alienato che commetteva eccessi. Il sig. Troves si recò a Pirano con i suoi infermieri e lo sventurato - certo Bortolo Z., di 33 anni - legato con le cinghie, mediante piroscafo fu trasportato a Trieste, ove lo si fece accogliere nelle sale d'osservazione dell'ospedale.

La cronaca del bene. Il ragazzino Egone Verdier, abitante in via Giulia N. 56, ieri mattina, depositava alla Direzione di Polizia un elegantissimo portamonete affatto nuovo, contenente un rilevante importo di danaro in carta ed argento, da lui rinvenuto l'altra sera al giardino pubblico durante il concerto.

Lesioni accidentali. Il disegnatore Carlo Bedolo, d'anni 26, abitante in via Corti N. 11, ieri nel pomeriggio, riportò accidentalmente una ferita di taglio al pollice destro.

Ricorse per le cure opportune alla Guardia medica.

Cadute. La bimba Ines Tedeschi, abitante in Corso N. 5, ieri, nel pomeriggio, correndo per la propria abitazione, rovesciò un mobile, che, cadendo, fece cadere anche la piccina. La poverina riportò una non lieve ferita alla mano destra ed ebbe spezzato un dentino.

Il ragazzo di 8 anni Ermanno Roveredo, ieri sera, nelle vicinanze della propria abitazione, in via del Pilone N. 4, giocando con alcuni suoi coetanei, salì su un muretto, ma, perduto l'equilibrio, cadde e battendo il torace contro un sasso, riportò una ferita.

Ottennero le opportune cure alla Guardia medica.

Caterina Zaboner, d'anni 45, abitante in piazza Trauner N. 3, ieri sera, ai bagni popolari, scendendo dal ponte, adrucciolò e cadde a terra. Fece per rialzarsi, ma non fu in grado di tenersi in piedi causa il forte dolore che provava alla gamba destra. Aiutata dai presenti, venne sollevata e vestita e quindi, con vettura, trasportata alla Guardia medica, dove il dottore constatò che ella aveva riportato una frattura alla fibula. Le prestò le cure necessarie e la fece poi condurre all'ospedale.

Minime. Ieri notte, in via delle Mura, Paolo A., d'anni 48, e Giuseppe S., di 46 anni, entrambi facchini, da Trieste, furono arrestati perchè con canti e schiamazzi turbavano la quiete notturna.

Ieri sera, in via del Torrente, venne arrestata, per illecita questua, Antonia K., d'anni 40, da Trieste.

Iermattina, alle tre, in piazza del Silos, venne arrestato il giornaliero Marco Dal Fabbro, d'anni 52, da Venezia, perchè privo di lavoro, di alloggio e di mezzi di sussistenza.

Turpe reato. Venne arrestato ieri un vecchio di 78 anni: il pensionato Giuseppe N., abitante in via dell'Istria, in seguito a denuncia mossa dai coniugi A. per turpe reato.

Furti e furticelli. Il falegname Francesco Tomsich, abitante in via Media N. 29 pianoterra, ieri notte, per opera di uno sconosciuto fu derubato dell'orologio d'oro con la relativa catenella del valore di fiorini 60, nonchè dell'importo di 4 fiorini.

★ Per furto di 27 chilogrammi di ferro a danno della ferrovia Meridionale, ieri venne arrestato il cocchiere Giovanni Siani, d'anni 30, da Trieste.

Corrispondenza aperta. *Curioso.* Il titolo originale del romanzo del Nordau è *Drohnenschlacht*, che, tradotto letteralmente, sarebbe „Battaglia di fuchi“, alludendosi ai maschi delle api che sono uccisi quando la loro funzione è compita. Per maggior chiarezza, nella traduzione italiana il titolo fu modificato, col consenso dell'autore, in „Battaglia di parassiti“.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 24.0, ore 2 pom. 25.0 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 763.1 — Oggi: Alta marea 2.24 ant., 4.12 pom. Bassa marea 8.37 ant., 11.26 pom.

Ogni giorno una. Dove abita il cav. Puntolini?

— In Corso.

— Che numero?

— L'ho dimenticato, ma c'è scritto sulla porta della casa.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 29. Giugno. — La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 236.50, Rubli 216.15, Rendita Italiana 94.90. (La Chiusa precedente notava: 223.10, 216.20, 94.80). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio —.—, Rendita, —.— Merid. —.—, Medititerranee —.—, (La chiusa precedente segnava: 107.—, 102.80, 722.50, 602.—). Parigi: Apertura dell'Italiana. 95.50, Spagnuolo —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 100.35, Italiana 95.52, Spagnuolo 62.30, Banche ottomane 565.—, Lotti turchi 123.—, (La chiusa precedente notava: 101.12, 95.60, 62.17, 563.—, 129.—).

Alla riunione privata a Vienna si fece Credit uno 379.25 e rimase poi 378 per luglio.

Qui Rendita Italiana da 95.20 a 95.00, Credit da 377.— a 378.50 nom.

Parigi 29. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3%, 100.35. Rendita italiana 5% 95.52, Rendita spagnuola esterna 62.30, Azioni Banca ottomana 565.—.

Parigi 29. Chiusa. Ferrate austriache 745.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 22.90, Cambio Londra 251.00, Egiziane 105.75, Rendita austriaca in oro 101.50, Rendita ungherese in oro 4% 102.45, Landerbank —.—, Lotti turchi 123.—, Banca di Parigi 1065.—, Azioni Meridionali italiane 725.— fiacca.

Berlino 29. (Privato - Dopo Borsa). Disconto 197.87, Deut. Bank 209.90, Laura 278.50, Bochumer 279.50, Dortmunder 139.50, Gelsen 200.75, Harpener 200.37, Hibernia 221.50, Consolidation 396.50, Credit 236.37, Staatsbahn 148.12, Italiano 94.80, Meridionali 144.—, Mediterranee 109.—, Banca Russa 158.62, Handels 171.75.

Caffè. Amburgo 29. (Chiusa) Santos good average per luglio 28.25, per settembre 28.75, per dicembre 29.50, per marzo 30.—, danaro.

Amburgo 29. Rio ordinario loco 25—28, reale loco 29—31, buono loco 32—34.

Havre 29. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 33.50, per ottobre a fr. 34.50.

Nuova York 29. Apertura. Rio per consegne future, sost.o, invariato.

Cotoni. Liverpool 29. — Mercato calmo. Tendere in Docheta — Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 11000 Merce americana a consegna da qualunque porto L.MC. Giugno $3^{10}/_{64}$, Giugno-Luglio $3^{10}/_{64}$. Luglio-Agosto $3^{11}/_{64}$, Agosto-Settembre $3^{11}/_{64}$, Settembre-Ottobre $3^{11}/_{64}$, Ottobre-Novembre $3^{10}/_{64}$, Novembre-Dicembre $3^{13}/_{64}$, Dicembre-Gennaio $3^{11}/_{64}$, Gennaio-Febbraio $3^{13}/_{64}$, Febbraio-Marzo $3^{13}/_{64}$, Marzo-Aprile $3^{14}/_{64}$.

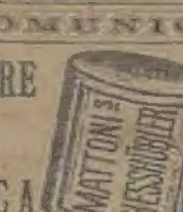
Petrolio. Brema 29 Loco 6.45

Anversa 29. Loco 17.75. calmo

Stampato in Trieste dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo“ Gerente responsabile Antonio Sussa Trieste

COMUNICATI ¹)

BADARE alla MARCA



IMPRESSA a fuoco sul TAPPO

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre la concorrenza al posto di Segretario dell'Associazione Vinicola e Viticola del Trentino a cui va annesso lo stipendio di **fiorini 1500.**— V. A. ed aumenti quinquennali.

Si richiede la perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca e cognizioni agricolo-enologiche.

Le domande, corredate dai necessari documenti di studi fatti, di pratica sostenuta, di eventuali pubblicazioni, saranno da presentarsi alla sottofirmata Presidenza non più tardi del 20 p. v. Luglio.

Il posto è da coprirsi entro il 1. Settembre p. v.

Trento, 27 Giugno 1899.

Il Presidente Luigi Frizzi.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo“ piazza delle Legna N. 3, pianterreno; nei chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE ED OFFERTE D'IMPIEGO

Signorina conoscente italiano, tedesco, francese, con bella calligrafia, ricercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Specialità».

Ricercasi provetto macchinista, rivolgersi G. Liani C.o, Pola, molino vapore. 1122

Ricercasi giovane con bella calligrafia, che possa corrispondere tedesco. Emolumento fiorini 50 mensili. Offerte sub S. L. al Piccolo. 2598

Ricercasi ragazzo per negozio, buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 1327

Giovane **corrispondente italiano, tedesco, lavoratore, indipendente, praticissimo ramo vini meridionali, cerca migliorare sua posizione. Accetterebbe altro posto qui o fuori, prestando eventualmente cauzione. Offerte sub A. Z. all'amministrazione del giornale.** 335

Giovane pratico delle osterie, per prendere commissioni, ricercato dal deposito vino Pohly, via Carintia 12. 1157

Ex sottoufficiale, 27 anni, parla italiano, tedesco e boemo, ricerca impiego. Gentili offerte sotto G. A. al Piccolo. 618

Cameriera soltanto per la mattina, ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 1351

ISTRUZIONE

Prof. ingegnere dà lezioni matematiche. Offerte al Piccolo sub «Ingegnere». 1300

Ripetizione studenti prima ginnasiale da giovane assolto ginnasio. Indirizzo Piccolo. 1201

Maestro, conosce italiano, darebbe lezioni lingua serba. Rivolgersi scuola serba, Campanile 8, 7—8 pom. 1112

Reali italiane-tedesche. Preparansi studenti esami riparazione, ammissione. — Scuola Gmeinböck, Mercato vecchio 3. 1344

Studente reali superiori tedesche impartisce lezioni anche durante vacanze. Indirizzo Piccolo. 1291

AFFITTANZE

Ricercasi quartierino campagna, vicinanza città. Offerte indicazione prezzo Piccolo «Campagna». 1140

Ricercasi camera ammobiliata per 2 persone, vicinanza Barcola, Sant'Andrea. Offerte sub «Barcola» al Piccolo. 1339

Affittasi stanza ammobiliata, eventualmente una vuota. S. Lazzaro 6, I. 1334

Affittasi stanza ammobiliata, piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. 1330

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Via Solitario 8, III, porta mezzo. 1322

Affittasi per la stagione estiva casa con giardino in bella posizione in prossimità della stazione di Franzdorf, Carniola. Indirizzo al Piccolo. 283

Affittansi stanza ammobiliata, due stanze ingresso libero per scrittoio. Via Molin piccolo 1, primo. 2586

6 fiorini, stanza ammobiliata. Piazza Borsa 4, porta 8. 2628

Stanza ammobiliata, ingresso libero, costo, affittasi. Via Nuova 20, III. 5675

In provincia di Udine affittansi per quattro mesi due stanze ammobiliate da letto, cucina, tinello, giardinetto, acqua potabile, posizione collina. Indirizzo al Piccolo. 1254

Campagna affittansi quartieri due stanze, camerino, cucina, posizione amenissima. Indirizzo Piccolo. 215

Gemona linea Udine Pontebba, affittasi villino ammobiliato, in amena posizione. Per informazioni rivolgersi al proprietario Francesco Cedaro, Gemona. 858

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Compra vendita stabili, fondi. Intavolazioni permute. Rivolgersi Dogano, Corso 20, primo. 1021

Bicicletta ricercasi, da signora e signore. Via Valdirivo 6, pianoterra. 1283

Vendonsi sotto prezzo, anche pagamento dopo 6 mesi, nuovissima toilette alla greca con grande specchio, due finissimi tappeti persiani, altri oggetti d'arte. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2876

Da vendere macelleria via SS. Martiri 16. Per informazioni via Cavana macelleria Pontoni. 1149

Vendesi a San Giovanni casa e campagna fiorini 9000 dalle 12-1 all'Abbondanza Ercole. 1180

Passera nuova, elegante, armo completo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1221

Villino nuovo, con giardino, acqua, bella vista, vendesi f. 9000. Indirizzo al Piccolo. 1337

DAVID LUZZATTO e famiglia, immersi nel più profondo dolore, partecipano il decesso, oggi avvenuto, dell'indimenticabile loro

GIUDITTA LUZZATTO

nata SESSA

Le spoglie della cara estinta verranno trasportate direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 29 Giugno 1899.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Cane caccia, mantello bianco-caffè, smarrito paraggi via Ponziana; risponde «Athos». Mancia portandolo Piccolo. 36

Vittoria fabbrica viennese da vendere. Corsia Stadion N. 10, corte. 1334

Bicicletta ultimo modello, vendesi entro oggi, fior. 75. Via S. Francesco 4, II p., corte, porta 13. 1326

Bicicletta Stiria vendesi f. 45. Lotteria Barriera vecchia N. 5. 1296

Mandolino nuovissimo, elegante, vendesi soltanto fiorini 5.50. Indirizzo Piccolo. 1298

Da cedere in seconda lettura, a metà prezzo, 24 ore dopo l'arrivo, la «Reichswehr», il «Berliner Tageblatt». Indirizzo al Piccolo.

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Pappagallo cacatua fuggito venerdì. Mancia portandolo via Torrente 22, IV. 1326

Fu smarrita, Mercoledì sera fu smarrita, da Barcola verso Miramar, una catenella d'oro da bambina, con una croce in brillanti, una medaglia d'oro in brillantini, nonchè altre due medagliette. L'onesto trovatore, portandola in piazza S. Giovanni N. 1, piano II, riceverà mancia generosa. 1348

DIVERSI

Via Ponterosso. Presto sono di partenza. Abbenchè lontana, il mio pensiero ogni giorno, alle solite ore, volerà sempre a Trieste. Ditemi, farete voi altrettanto? (Dubito però molto). Favorisca inserire giornale. 1335

Celeste 17. Ammiro il tuo contegno; desidero tue nuove. Tanti saluti. 1345

Vittima del destino. Provaste dolore e martirio, ma se ciò fosse vero, in oggi non sarebbe così. Tuttavia, nè sprezzarvi nè scordarvi giammai potrò. 6068

Sior Peppi cocchiere e sior Carletto orologiaio hanno pagato, per non saper giocare, 12 mezzi di birra. E' vero. L'amico di Miramar. 1325

Nelusko, Potendo ora sortire, passa sollecitamento. Pregoti attendermi al dopopranzo. 6074

Ideale, Se annuncio avvisatemi riguarda me, sarò sabato 11 antimeridiane convegno indicatomi. Zola. 26

Cocchiere privato che condusse martedì sera giovane con bicicletta guasta, da Barcola sino Meridionale, pregato lasciare suo indirizzo Piccolo sub «Cocchiere». 1332

Persona che inseri avviso sub «Offerte 200» Piccolo», gentilmente pregata favorire da me, avendo comunicarle cosa importantissima. Indirizzo Piccolo. 1321

Signora che disponga fior 200, ricercasi prontamente per scrittoio. Paga convenirsi. Offerte non anonime sub «Scrittoio 200» al Piccolo. 1338

Ricercasi prestito 600 fiorini, solida garanzia. Offerte sub «Secretezza» al Piccolo. 1324

Cerco socio con f. 150, giovane disoccupato, per industria molto lucrosa. Offerte Piccolo sub «Libero». 5071

Tengo disponibili f. 14,000 prima intavolazione. Al Piccolo sub «Intavolazione». 5070

Capitalisti ed imprenditori. Offresi buonissima occasione d'ingrandire il capitale con impresa lucrosa, in luogo di cura rinomato. Serie e sollecite informazioni dirigere «Eldorado» Lussinpiccolo. 1101

Disegnatori assumonsi qualsiasi disegno. Indirizzo al Piccolo. 1299

Orchestra Levi. Si avvertono signori dilettanti che la riunione di questa sera viene protratta a lunedì prossimo. 1340

Ricerco prontamente per primario restaurant fuori un secondo cuoco ed una giovane cameriera tedesca. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3. 6072

Nennella Negri, immenso successo Circolo mandolinistico, mandolino soldi 25, con pianoforte soldi 65. Esclusivamente Schmidl, editore, Piazza Grande. 1341

Berceuse Simon, grande successo mandolinisti Ginnastica. Mandolino soldi 25, con pianoforte soldi 65. Esclusivamente Stabilimento Schmidl, palazzo Municipale. 1342

Cartoline fontana piazza delle Poste, soldi 4. Cartoleria Steindler, passo S. Giovanni. 1436

Stiratrice giornata, sarta uomo. Solitario N. 10 p. I, sinistra. 1329

Liquidazione **volontaria! Stralcio reale mobilie grandioso deposito Ruzzier, Farneto 5. Emporio stanze pranzo, letto. Occasione straordinaria. Affittasi lo stupendo locale.** 5079

Panorama piazza Borsa. Vedute nuove della spedizione di Andrée al Polo Nord. Grande attualità in vista della spedizione polare del duca degli Abbruzzi. 2575

Mandolini rinomati del Perugia, pezzo fiorini 12, nuovo arrivo, esclusivamente Schmidl, Piazza Grande. 706

Si assumono abili scalpellini
A COTTIMO.
PH. HOLZMANN & C.ie
Ufficio collocamento SCALPELLINI
Cudowa, Stazione Nachod (Boemia).

Pollame giovane del 1899

fornisce franco con garanzia che arriva vivo: 8-10 polli grassi, da arrostire o 5-8 anitre grasse, o 2-3 oche grasse f. 2.40, 5 kg. burro da tavola, fresco, f. 3.50.

Salom - Anderman, Buczacz, N. 24.

Il sottoscritto si fa un dovere di portare a conoscenza del P. T. Pubblico, che col giorno di **sabato 1. luglio**, darà apertura dell' **Osteria all' antica**

„Città di Parenzo“

SITA IN

Via Artisti N. 6 e Corso N. 21.

Ottima cucina all'italiana sempre pronta e bene assortita.

Vini di primissima qualità tanto Terrano del Carso, quanto istriano, Opollo di Lissa, Vini bianchi, Marsala con assortimento vini in bottiglia.

Desideroso d'essere onorato di numeroso pubblico, antecipa i ringraziamenti.

Devotissimo
Ferdinando Girometta
26757) Trattore.

AVVISO.

Ho delle magnifiche **doghe per pavimento**, lavorate con precisione e bene stagionate.

EDMONDO LORIA
Piazza delle Poste
Via Molin piccolo N. 1.
Rappresentante di primaria fabbrica. 26737

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti Sabato 1. luglio a. c. d'ordine dell' i. r. Giudizio d.le in affari civili, in Trieste

ore 12 Corso 7 - suppellettili.
ore 10 Torrente 10 - biciclette.
» via S. Nicolò 13 - arredi da negozio e cappelli.
» S. Maria Mad. Inf. 277 - un vitello.
» Piazza Barriera vecchia 1 - stoffe.
» Opcina 209 - un'armenta, carri e finazzi
Ore 12 via Fabio Severo 111 - cordaggi, arredi da negozio e suppellettili
Ore 10 via Sette Fontane 17 - suppellettili
» Chiarbola Superiore 525 - suppellettili
Ore 11 via Sanità 8 - crediti.

È stato completamente rimesso a nuovo
a **TRIESTE**
l'Hôtel de la Ville
Casa di I.o ordine,

150 camere da f. 1.20 in più compreso luce e servizio. Solo Hôtel a Trieste con luce elettrica, Ascensore e vista al mare. Caffè e Birraria aperta al pubblico. Speciali arrangiamenti per alloggio e vitto per signori negozianti.
Grande stabilimento Bagni d'acqua dolce e di mare. Cura idroterapica.
Scelta cucina e cantina.
26858 Nuovo proprietario Giovanni Caramelli

Cinematografo Teatro Fenice. Ogni or... diose proiezioni fotogra... quadri viventi.

Famiglie! Comprate il vostro vino nel ... sito Pohly, via Carintia 12.

Capelli grigi acquistano colore biondo ... con la rinomata tintura del farm... G. B. Olbey, Lussinpiccolo. Deposito nelle ... macie Serravallo, Zanetti. Prezzo fiorini ... 110

Sicura guarigione dei calli mediante il c... che vendesi nella Farmacia Suttin...

Influenza e sue conseguenze, tosse, catarr... guarisce Tè Emolliente. Farm... Rovis. 185

A Klopein
26741 **in Carinzi...**

In riva a un lago ameno, circondat... boschi, **da affittarsi una villa ... mobiliata** con quattro o cinque ... e veranda; inoltre stanze ammobiliate ... stabilimento attiguo con ristorazione. B... a temperatura stabile tra 18-22° R... Recapito Villa Martin de Wertheims...

Estrazioni 1. Luglio 1899

Promesse Comunali Vie...

Vincita principale f. **200.000**,
per f. **4.75**
presso **ALESSANDRO LE...**
Cambio Valute in Trieste.

DA VENDERS...
in PAGNACCO (Udine)
signorile **casa di villeggiatu...** con o senza i 27 campi uniti.
Per informazioni e trattative scri... a **„G. F.“** fermo in posta - **Udi...**

„Foncière“
Stabilimento di Assicurazione di ...
Fondato nel 1864
(Capitale interamente versato Cor. 4 Milio...
Assume Assicurazioni, oltre al ra...
Incendi, Trasporti, Accidenti e Vit...
anche
Contro il furto per iscas...
a convenienti premi e condizioni.
Schiarimenti ed informazioni presso l'A... ministrazione Generale
JOHN POLLAK...
Piazza Negozianti N. 2, p...
Telefono N. 838. (2517

DOMANDATE
i bomboni
PER LA LIMONATA SPUMANTE
di Marsner
gli unici che corrispondono alla legge, perchè fabbricati senza saccarina e dichiarati molto confacenti alla salute.

Trovansi nelle principali drogherie.
Rappresentanza per Trieste, Istria e Dalmazia
ARTURO FINZI
Via Tintore N. 6

Vino di
CHINA SERRAVALLO
Ferruginoso
RACCOMADATO AI
DEBOLI E CONVALESCENTI
PREPARASI nella
Farmacia Serravallo
Trieste

BAGNO WILDUNGEN. Le sorgenti principali **Giorgio Vittorio ed Elena** sono conosciute da molto temp... per l'insuperabile efficacia nelle **malattie delle reni e della vescica, ne... mal della pietra, nei caturri gastrici e intestinali**, come pure nell'**anemia** nella **clorosi** ecc. Spedite nel 1898: 974200 bottiglie. Da nessuna delle fonti si ricavan... sali; il sedicente **sale di Wildung** del commercio è un fabbricato artificiale, in parte insolu... bile. Opuscoli gratis. Per informazioni per bagni o alloggi allo **Stabilimento** e all'**Alberg... Europäisch. Hof** rivolgersi all'ISPETTORATO DELLE FONTI MINERALI DI WILDUNG. SOCIETÀ PER AZION...

„MARCA DEL LEONE“

*I nostri fabbricati, riconosciuti dappertutto come i **migliori** in*

Colletti — **Polsi e Camicie**

Si trovano — nei principali negozi

Vestiti da uomo — e biancheria

dell' interno — e dell' estero

ESCLUSA la vendita al dettaglio! — ESCLUSA la vendita al dettaglio!

Marca registrata in Austria • Ungheria • Francia • Portogallo • Paesi Bassi

Marca registrata negli Stati Uniti del Brasile nell'Impero Ottomano • in Egitto • Grecia • Bulgaria

M. Joss & Löwenstein, i. r. fornitori di Corte, **Praga VII**